

Balance Excellence Plus

Modelli XP – Parte 3



METTLER TOLEDO

Indice

1	Introduzione per regolazione e provare	4
1.1	Importante sapere	4
1.2	Principi di base per modificare e provare	4
1.3	GWPExcelsence™.....	4
1.4	La Procedura di configurazione	5
1.5	Soddisfare I requisiti di documentazione.....	5
2	Accedere regolazione e provare	6
2.1	Vista generale: Le configurazioni per regolazione e prove	7
3	Le configurazioni per regolazione e prove	8
3.1	Pesi.....	8
3.1.1	Parametri di peso.....	8
3.2	Le sequenze di prova	10
3.2.1	Parametri sequenza di prova	11
3.2.2	Le configurazioni del parametro "Se non superato" = Warning	13
3.2.3	Il metodo.....	15
3.2.3.1	Definire le bilance e le tolleranze per un metodo.....	15
3.2.3.2	Metodo EC per prova di eccentricità.....	17
3.2.3.3	Metodo RP1 per prova di ripetibilità	18
3.2.3.4	Metodo RPT1 per prova di ripetibilità con tare.....	19
3.2.3.5	Metodo SE1 per prova di sensibilità con un peso di prova.....	20
3.2.3.6	Metodo SE2 per prova di sensibilità con due pesi di prova	21
3.2.3.7	Metodo SERVICE per Notifica/Notifica avanzata	22
3.2.3.8	Metodo SET1 per prova di sensibilità con tara e un peso di prova.....	24
3.2.3.9	Metodo SET2 per prova di sensibilità con tara e due pesi di prova	25
3.3	Task	26
3.3.1	Stato dei task.....	27
3.3.2	Assegnare una sequenza di prova alla task.....	27
3.3.3	Metodo d'inizio.....	28
3.3.4	Giorni definiti.....	29
3.3.5	Utenti definiti	30
3.4	ProFACT.....	31
3.4.1	Opzioni avanzate	32
3.5	Regolazione automatica usando una bilancia di prova esterna	33
3.6	Provare la regolazione automatica usando una bilancia di prova esterna	34
3.7	Storia di prova	35
3.8	Protocollo – definire relazioni di modifica e prova.....	36
4	Glossario - GWP Funzione	38
5	Indice analitico	40

1 Introduzione per regolazione e provare

Queste direttive di Operazione riguardano la configurazione delle bilance XP, renderle pronte per regolazione e provare.



Allarme: È importante leggere **Istruzioni d'uso – Parte 1 e Parte 2** per le bilance XP (documento separato). **Avrebbe dovute letto le Direttive di Sicurezza nella 1a Parte** e le bilance devono essere assemblate e installate secondo alle direttive di operazione. La bilancia deve essere allineata.

1.1 Importante sapere

La **impostazione di fabbrica** nelle direttive di operazione sono segnalate dal simbolo **X** dopo il nome della configurazione.



Esempio: **Standard X**

Quando applicabile, la impostazione di fabbrica è stata definita. Per stampare le configurazioni o la relazione, una stampante deve essere collegata e attivata come la periferica di emissione nelle configurazione d'unità periferica.

1.2 Principi di base per modificare e provare

Le bilance hanno una funzione molto importante nella ricerca, sviluppo, assicurazione di qualità e produzione. Errori nelle misure di bilancia risultano alla perdita di tempo e denaro, inoltre violazione dei requisiti legali può danneggiare la salute. Con **Good Weighing Practice™** da METTLER TOLEDO, la prova ordinaria di bilancia è resa efficiente, precisa e sicura. Il nostro servizio **GWPBase™** prevede al cliente un unico documento personalizzato che contiene raccomandazioni precise per la prova ordinaria delle bilance secondo al rischio di bilancia riguarda:

- Come provare la bilancia e quando (quante volte)
- Quali bilance da usare
- Quali tolleranze sono adeguate

Ulteriori informazioni sul sito: www.mt.com/GWPBase

GWPExcellence™ fa parte del firmware bilancia che è stato sviluppato specificamente per semplificare le procedure di prova ordinaria. Insieme al **GWPBase™** si può assicurare la prova di bilancia efficiente allo scopo di soddisfare i requisiti di audit.

1.3 GWPExcellence™

GWPExcellence™ è una raccolta di funzioni di sicurezza fissate per bilance XS/XP. Queste funzioni, individualmente programmabili, semplificano le procedure di prova ordinaria e in effetti migliorano la precisione di misura della bilancia. Molte di queste funzioni si riferiscono alla prova ordinaria della bilancia con pesi esterni di prova che sostengono le richieste delle prove da svolgere ad un'ora predefinita. La guida di utente mostrata sullo schermo della bilancia permette alle procedure complesse, quali una prova di ripetibilità, di essere svolte senza errore da nessun personale nel laboratorio.

Insieme ai sensori interni, ulteriori funzioni sono state sviluppate per evitare errore di misura; es. sensori di temperatura possono causare una regolazione interna se la temperatura cambia ad un livello più alto da quello predefinito.

Per assicurare che le prove siano fatte correttamente e che le relazioni siano raccolte giustamente, è necessario definire e mantenere tutti i criteri essenziali per le prove. Notare le prove e le modifiche per soddisfare i requisiti di documentazione può essere fatta con facilità collegando la bilancia ad una stampante o PC.

1.4 La Procedura di configurazione

I tre passi per preparare le bilance per le prove di routine e la regolazione sono i seguenti:

1. **Registrare i pesi:** L'informazione che si riferisce a ciascun peso di prova viene inserita e tenuta in una database di pesi.
2. **Definire le sequenze di prova:** La sequenza di prova descrive il tipo di peso di prova (metodo) da eseguire mettendo alla prova il peso e la tolleranza per l'uso.
3. **Creazione del task:** Il task definisce quando e come la sequenza di prova deve essere avviata ed eseguita.

La sezione 3 descrive tutte le configurazioni in dettagli.

1.5 Soddisfare I requisiti di documentazione

Per poter rintracciare la regolazione e le prove, è importante che si stampi periodicamente le configurazioni ed i risultati dalla Cronologia di Prova.

I risultati sono tenuti nella cronologia di prova con la massima capacità di 120 archivi. Quando il limite è giunta, i risultati più vecchi vengono cancellati.

Ogni volta che si modifica una sequenza di prova, il numero di versione aumenta e viene indicato sul lato destro di sopra dello schermo di bilancia. Si raccomanda che ogni nuova versione sia stampata come archivio per il registro.

Un elenco completo delle configurazioni individuali può essere stampato «» premendo il tasto mentre il menu relativo è aperto.

Per stampare la taratura e i rapporti, una stampante deve essere connessa e attivata come periferica di uscita nell'unità di configurazione.

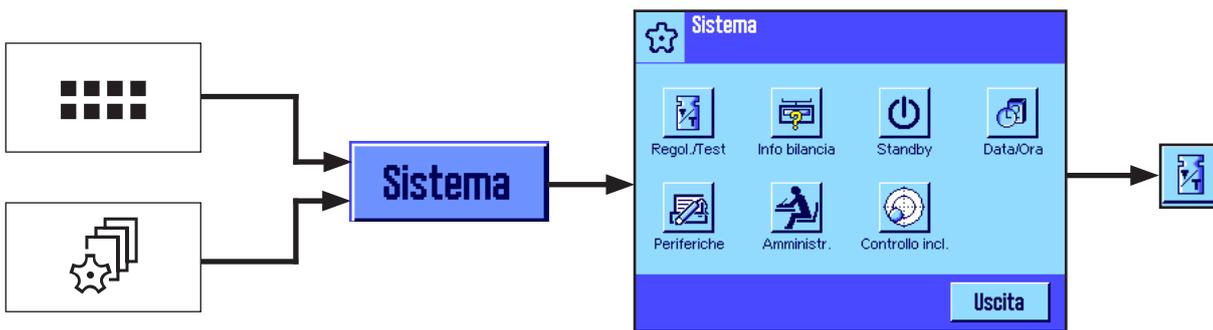
2 Accedere regolazione e provare

Si può accedere le configurazioni di sistema selezionando il menu di applicazione con l'uso del tasto «::::» oppure il menu per le configurazioni d'utente usando il tasto «☰» e poi premendo il tasto **"Sistema"**.

Le configurazioni di sistema sono rappresentate dalle icone. Le configurazioni individuali possono essere richiamate e cambiate toccando le icone.



Le **configurazioni di sistema** applicano all'intero sistema di bilancia e quindi a tutti i profili e a tutte le applicazioni.



Le seguenti configurazioni di sistema sono disponibili:

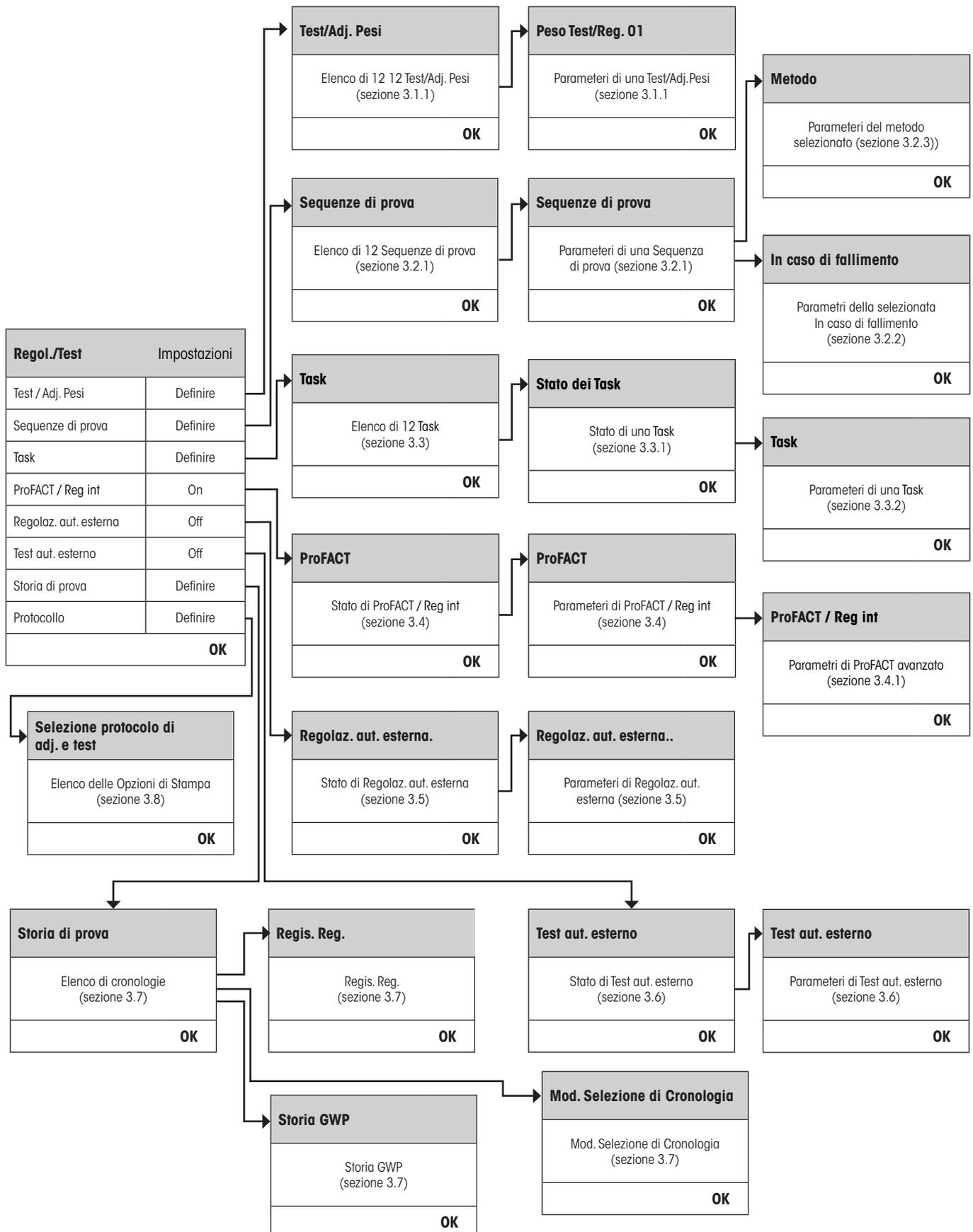
"Regol./Test" Configurare parametri per regolazione e prove (vede sezione 3 di questo documento).

Informazioni dettagliate sulle impostazioni di sistema **"Info bilancia"**, **"Standby"**, **"Data/Ora"**, **"Periferiche"**, **"Amministr."** e **"Controllo incl."** possono essere trovate nel Istruzioni d'uso – Parte 2 per le bilance XP.

Per ritornare all'applicazione attiva, premere il pulsante **"Uscita"**.

Premere l'icona **Regol./Test** per accedere il menu di regolazione e prove. La seguente sezione presenta una vista generale di tutte le differenti configurazioni disponibili. Sezione 3 descrive le configurazioni in dettagli.

2.1 Vista generale: Le configurazioni per regolazione e prove

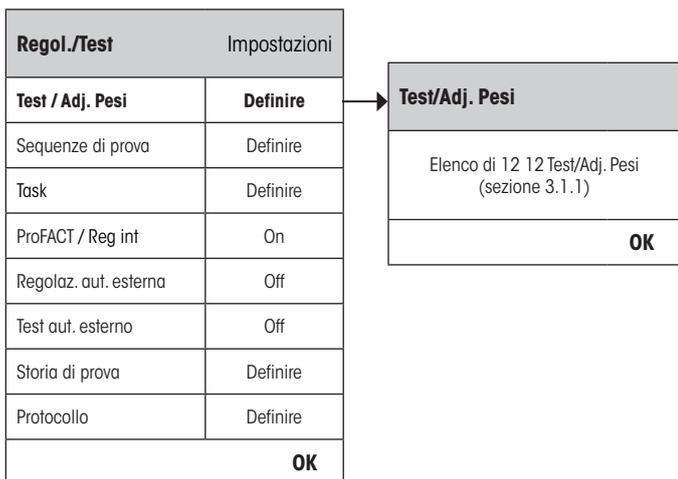


3 Le configurazioni per regolazione e prove

Questa sezione descrive tutte le opzioni di menu disponibili per definire i parametri relativi alla regolazione e alla prova delle bilance.

3.1 Pesì

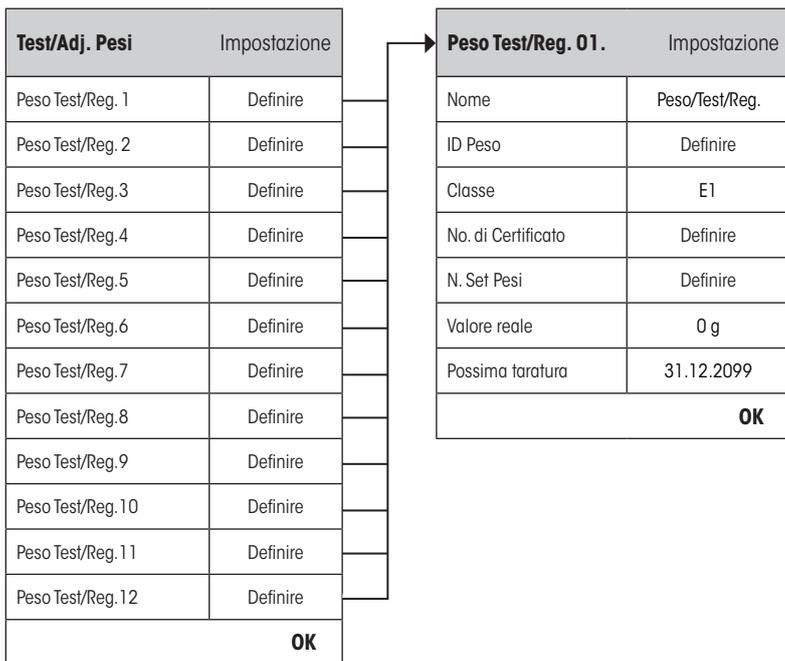
Quando il "Test / Adj. Pesì" viene selezionato munitarsi di un elenco dei pesi. Si possono configurare fino a 12 pesi esterni di prova. Selezionare un peso indefinite da configurare o il nome del peso, i quail parametric si desiderano aggiornare. Questi pesi di prova sono utilizzati per effettuare prove e regolazione esterne appropriate e saranno selezionati quando si definisce la sequenza di prova.



Si può stampare una lista completa dei 12 pesi di controllo premendo il tasto «» quando si vede la lista dei pesi.

3.1.1 Parametri di peso

Dopo aver selezionato un peso, i seguenti parametri possono essere configurati. Bisogna ricordare che si possono definire un massimo di 12 pesi di prova.

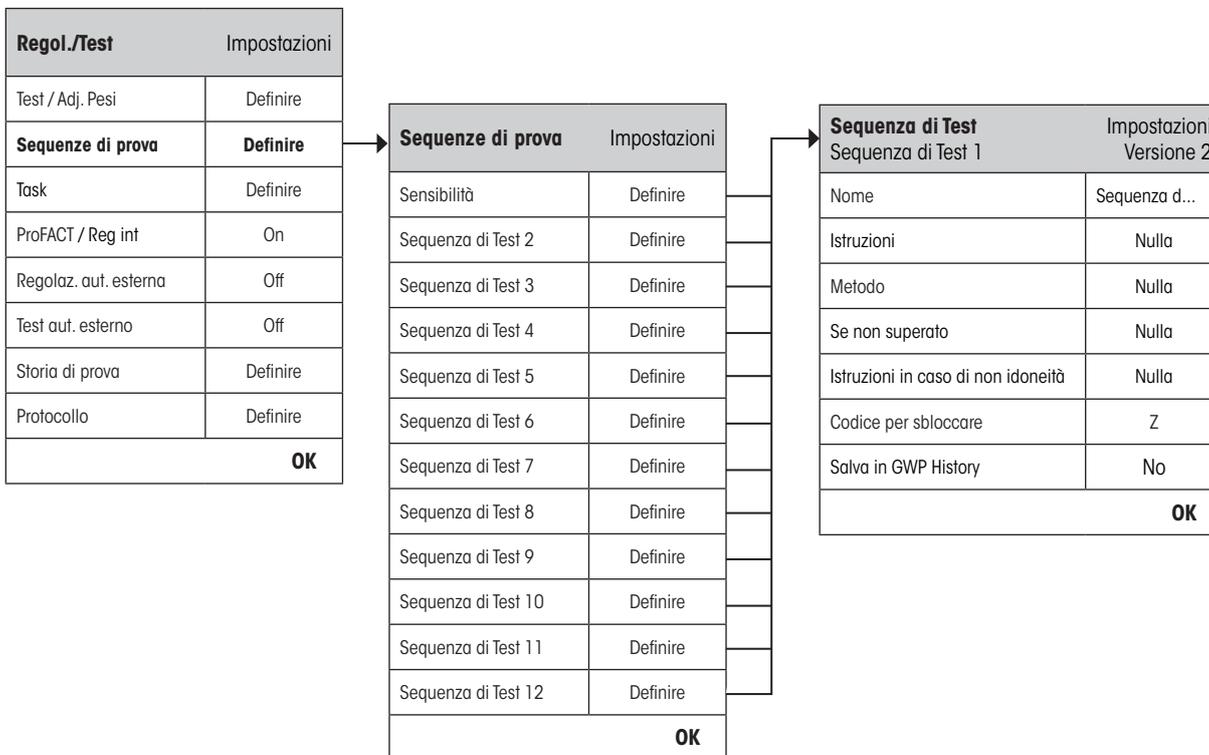


"Nome":		<p>Il nome del peso può essere liberamente definito e serve come una forma riconoscibile all'utente alternativa al peso ID e al numero di certificato (Es. 20 g QK).</p> <p>Massimo di 20 caratteri! Il nome deve essere unico e chiaro.</p>
"Bilancia ID":		<p>L'ID del peso è previsto sul certificato del peso. L'ID può contenere un numero d'identificazione specifico alla vostra azienda.</p> <p>Massimo di 20 caratteri!</p>
"Classe":		<p>Le seguenti classi predefinite sono disponibili: E1, E2, F1, F2, M1, M2, M3, ASTM1, ASTM2, ASTM3, ASTM4, ASTM5, ASTM6, ASTM7, proprio. "Proprio" può essere scelta quando non applicano le altre classi.</p>
"No. di Certificato":		<p>Il numero del certificato è relativo al peso.</p> <p>Massimo di 20 caratteri!</p>
"N. set Pesì":		<p>Il numero del certificato relativo al set del peso (se il peso appartiene ad un set).</p> <p>Massimo di 20 caratteri!</p>
"Valore Reale":		<p>È specificato sul certificato del peso. È indipendente dal modello della bilancia, il numero completo deve essere inserito indipendentemente da il numero di punti decimali (es. 20.00124 g).</p> <p>I metodi usano sempre il valore vero e i massimi punti decimali della bilancia che vanno usati per il calcolo.</p>
"Prossima Taratura":		<p>Inserire la data della scadenza della prossima taratura del peso.</p> <p>Se la data di taratura non è disponibile o se non è stata programmata la calibratura del peso, il valore preconfigurato (31.12.2099) sarà mantenuto.</p>

3.2 Le sequenze di prova

Le sequenze di prova definisce quale prova deve essere svolta e con quale peso/pesi di prova. L'utente è guidato per tutta la prova, dalle direttive sullo schermo della bilancia. La prova deve essere effettuata secondo a GWP® o altri QM system. Configurando la sequenza di prova, si può definire i passi da seguire nel caso la bilancia non superasse la prova (vede sezione 3.2.1).

Nell'esempio illustrato, sequenza di prova 1 ha il nome "Sensibilità". Il resto delle sequenze di prova rimangono indefiniti.



Quando le **"Sequenze di prova"** vengono selezionate, un elenco di prove sarà previsto. Fino a 12 sequenze di prove possono essere configurate. Selezionare una sequenza di prova non ancora configurata o il nome di una sequenza di prova i quali parametri devono essere aggiornati.

Sequenze di prova	Impostazioni
Sensibilità	Definire
Sequenza di prova 2	Definire
Sequenza di prova 3	Definire
Sequenza di prova 4	Definire
Sequenza di prova 5	Definire
Sequenza di prova 6	Definire
Sequenza di prova 7	Definire
Sequenza di prova 8	Definire
Sequenza di prova 9	Definire
Sequenza di prova 10	Definire
Sequenza di prova 11	Definire
Sequenza di prova 12	Definire
OK	



Si può stampare una lista di tutti i parametri delle 12 sequenze di controllo premendo il tasto «» quando si vede la lista delle sequenze di prova.

3.2.1 Parametri sequenza di prova

Appena una sequenza di prova è stata selezionata, i seguenti parametri possono essere configurati. I seguenti pesi richiesti per le prove devono essere previamente definite nel menu **Test / Adj. Pesi**.

Sequenza di Test	Impostazioni
Sensibilità	Versione 2
Nome	Sensibilità
Istruzioni	Nulla
Metodo	Nulla
Se non superato	Nulla
Istruzioni in caso di non idoneità	Nulla
Codice per sbloccare	Z
Salva in GWP History	No
OK	



Nota: La Sequenza di prova è salvata premendo "OK" nel menu Sequenze di prova.



Nota: Ogni volta che la sequenza di prova è salvata, la versione del numero aumenterà per 1. La versione del numero è indicata sul lato destro di sopra dello schermo quando la sequenza di prova relativa è aperta.



Nota: Il metodo SERVICE non richiede un peso di prova.

"Nome":

Il nome di sequenza di prova può essere liberamente definito e serve come una forma riconoscibile all'utente per assicurare l'identificazione chiara e rintracciabile.



Massimo di 20 caratteri

"Istruzione":

Scegliere tra due configurazioni:

"Nulla" X: Nessuna direttiva preparativa sarà inclusa nella sequenza di prova. È adatta per le sequenze di prova che di solito non richiedono interazione, es. Sequenze di prova che usano il metodo SERVICE. Per tutti gli altri metodi, si raccomanda la scelta di **"Standard"**.

"Standard": Le seguenti direttive preparative saranno incluse nella sequenza prova che corrispondono a quelle che si trovano tipicamente in qualsiasi standard SOP: L'utente deve eseguire le istruzioni e confermare con **"OK"** prima di continuare con il resto della sequenza di prova di cui:

La Test Sequence "Nome" è iniziata.

Eeguire i seguenti passaggi:

- 1. Pulire il piatto della bilancia.**
- 2. Livellare la bilancia.**
- 3. Collegare e accendere la stampante.**
- 4. I pesi test devono essere inseriti.**
- 5. Tenere a portata di mano le pinzette per i pesi.**

Appena finito – premere "OK" e seguire le istruzioni.

"Metodo":

Il metodo definisce il tipo di prova da svolgere. Selezionare da un elenco sei metodi differenti. Sulla scelta del metodo vi verrà richiesto di definire i pesi e le tolleranze di prova da utilizzare per la prova. Questo è ulteriormente descritto nella sezione 3.2.3.

Impostazione di fabbrica: Nulla

"Se non superato":

Permette all'utente di definire il comportamento della bilancia se una prova fallisce o viene arrestata. Scegliere dalle seguenti tre configurazioni:

"Nulla" X: L'utente può continuare a lavorare.

"Warning": L'utente può continuare a lavorare ma riceverà un numero specifico d'allarme che la sequenza di prova è fallita e sarà richiesto d'iniziare di nuovo la sequenza di prova. Se il numero specifico d'allarme è giunto e l'ultimo rinizio della sequenza di prova fallisce, la sequenza fallita renderà la bilancia bloccata



Nota: Queste configurazioni vengono descritte ancora nella sezione 3.2.2.

"Tentativi": Specificare il numero di tentativi accettabili per svolgere la prova. Se il numero di tentativi è giunto, la prova fallisce, la bilancia sarà bloccata.

Con la configurazione **Warning**, non sarà possibile continuare a lavorare sulla bilancia fino che la prova sarà superata.

Scegliere dai **1 X**, **2** o **3** tentativi e **Fino Superato**. **Fino Superato** permette numeri senza limite di tentativi.



Nota: Se la cronologia GWP è attivata, solo l'ultimo risultato e il numero di tentativi sono registrati.

"Istruzione in caso di non idoneità": Definisce le direttive per l'utente che saranno mostrate dopo che una prova fallisce. Questa configurazione non dipende dal parametro **"Se non superato"** e appare ogni volta che una sequenza di prova fallisce.

Scegliere tra le due configurazioni:

"Nulla" X: **La prova "Nome" non è riuscita.**

"Standard": **La prova "Nome" non è riuscita.**

La bilancia è fuori dalle tolleranze predefinite.

Contattare il responsabile o l'assistenza METTLER TOLEDO.

"Codice per sbloccare": Se il sistema è stato bloccato a causa di una sequenza di prova fallita (dovuto alla configurazione "Se non superato"), può essere sbloccato nuovamente con **"Codice per sbloccare"**.



Consiglio: Se **"Se non superato" = Nulla** è selezionato, una sequenza di prova fallita **non renderà mai bloccata la bilancia.**

Impostazione di fabbrica: Z

"Salva in GWP History": Si può scegliere se i risultati di prova saranno tenuti nella cronologia GWP:

"Sì": Il risultato sarà salvato.

"No" X: Il risultato NON sarà salvato.



Nota: La cronologia di GWP è capace di salvare 120 risultati di prova. Dovuto a questa limitazione, si raccomanda di non salvare i risultati **senza** riferimento di qualità, ad esempio le sequenze di prova che usano il metodo SERVICE.

Nota: Una volta che la cronologia GWP è giunta al suo limite, i più vecchi risultati saranno cancellati dai nuovi risultati.

Un elenco completo delle configurazioni individuali può essere stampato premendo il tasto «» mentre il menu di sequenza di prova è aperto.



Per facilitare il rintracciare e per soddisfare i requisiti di documentazione, **si raccomanda stampare le configurazioni della sequenza di prova**, dopo ogni cambiamento, il numero di Versione viene incluso nella stampa.

3.2.2 Le configurazioni del parametro "Se non superato" = Warning

Se non superato		Impostazioni	
Sensibilità		Versione 2	
<input type="radio"/>	Nulla		
<input checked="" type="radio"/>	Warning	Definire	
<input type="radio"/>	Tentativi	1	
OK			

Warning		Impostazioni	
Sensibilità		Versione 2	
Messaggio d'Allarme		Standard	
Intervallo di tempo		1h	
Numero massimo di Warning		1	
Azioni se il test non è superato		None	
OK			

"Messaggio d'Allarme": Scegliere il messaggio d'allarme dato all'utente dopo una sequenza di prova fallita. Il dialog che contiene il messaggio ha un bottone di Inizio che può essere usato per riniziare la sequenza di prova:

"Standard" X: **La prova "Nome" è fallita. Fare la sequenza prova di nuovo.**

- "Avanzato":** **La prova "Nome" non è riuscita. Eseguire i seguenti passaggi:**
- 1. Controllare la configurazione dei parametri di pesata.**
 - 2. Rifare la test sequence usando i tasti funzione o usando direttamente il pulsante di start.**



Nota: Per iniziare la sequenza usando il tasto funzione, la attività relativa deve essere già configurato e il tasto funzione di sequenza di prova attivato.

"Intervallo d'ora": Definire la durata in ore fino la prossima volta che l'allarme sarà attivato di nuovo.
Si può configurare da 1 a 1000 ore d'intervallo.
Impostazione di fabbrica: 1 h

"Numero massimo di Warning": Definire il numero massimo d'allarme per la sequenza di prova.
Se è giunto l'ultimo allarme e la sequenza di prova non è stata ancora eseguita correttamente, la bilancia sarà bloccata.
Inserimenti validi sono 1 fino a 1000.
Impostazione di fabbrica: 1

"Azioni se il test non è superato": Consente di definire come si deve comportare una sequenza di test (che si trova già in modalità allarme), se fallisce di nuovo o viene interrotta in corso di svolgimento di un metodo.

"Nulla" ✕: La sequenza di test viene interrotta e riavviata allo scadere dell'intervallo di allarme successivo. Vedi in proposito **Numero massimo di Warning**.

"Tentativi": Contrariamente a "Nulla" la bilancia non ritorna in modalità allarme. La sequenza di test deve essere superata entro i tentativi qui definiti oppure blocca la bilancia.
Le impostazioni da selezionare, qui elencate, corrispondono alle impostazioni dei **Tentativi** descritte nella sezione 3.2.1.



Ulteriori messaggi d'allarme non vanno più dati quando la sequenza di prova è eseguita. Se la bilancia è già bloccata, i messaggi d'allarme saranno disattivati sbloccando il sist.

3.2.3 Il metodo

Un metodo descrive il tipo di prova da svolgere ed è l'aspetto essenziale della sequenza di prova. Il peso/pesi di prova che vanno usati e le tolleranze relative devono essere definite come parte del metodo. Sono disponibili sei vari metodi.

Metodo	Impostazioni	
<input checked="" type="radio"/> Nulla		
<input type="radio"/> EC	Definire	
<input type="radio"/> RP1	Definire	
<input type="radio"/> RPT1	Definire	
<input type="radio"/> SE1	Definire	
<input type="radio"/> SE2	Definire	
<input type="radio"/> SERVICE	Definire	
SET1	Definire	
SET2	Definire	
OK		

"Nulla" **X**:

Nessun metodo sarà selezionato

"EC":

Metodo di eccentricità (sezione 3.2.3.2)

"RP1":

Metodo prova di ripetibilità (sezione 3.2.3.3)

"RPT1":

Metodo prova di ripetibilità con Tara (sezione 3.2.3.4)

"SE1":

Metodo prova di sensibilità con un peso di prova (sezione 3.2.3.5)

"SE2":

Metodo prova di sensibilità con due pesi di prova (sezione 3.2.3.6)

"SERVICE":

Metodo SERVICE (sezione 3.2.3.7)

"SET1":

Metodo prova di sensibilità con tara e un peso di prova (sezione 3.2.3.8)

"SET2":

Metodo prova di sensibilità con tara e due pesi di prova (sezione 3.2.3.9)

3.2.3.1 Definire le bilance e le tolleranze per un metodo

I metodi **EC**, **RP1**, **RPT1**, **SE1**, **SE2**, **SET1** e **SET2** richiedono una o più pesi di prova e che le tolleranze relative vanno definite. Di seguito è la procedura:

1. Selezionare il peso di prova per la prova

2. Definire le tolleranze di prova per il peso di prova, se applicabile

3. Definire il risultato delle tolleranze per il risultato del metodo

Metodo	Impostazioni	
Sensibilità	Versione 2	
<input type="radio"/> Nulla		
<input checked="" type="radio"/> EC	Definire	
<input checked="" type="radio"/> RP1	Definire	
<input checked="" type="radio"/> RPT1	Definire	
<input checked="" type="radio"/> SE1	Definire	
<input checked="" type="radio"/> SE2	Definire	
<input type="radio"/> SERVICE	Definire	
<input checked="" type="radio"/> SET1	Definire	
<input checked="" type="radio"/> SET2	Definire	
OK		

Nome di Metodo	Impostazioni	
Nome di Sequenza di Prova	Versione 2	
Peso Test	Definire	
Tolleranza per carico decentrato	Definire	
OK		

Selezione mostra i nomi delle Test / Adj. Pesi che sono state previamente definite (vede sezione 3.1.1)
C

Peso Test	Impostazioni	
Nome di Sequenza di Prova	Versione 2	
Peso Test/Reg.	Definire	
Tolleranze	Definire	
OK		

Toll. Peso Test	Impostazioni	
Nome di Sequenza di Prova	Versione 2	
Tolleranza T1	0.10 g	
Nome di T1	Limite d'allarme	
Tolleranza T2	0.10 g	
Nome di T2	Limite di Controllo	
OK		



Allarme: È importante distinguere tra le tolleranze di prova usate per individuare il peso di misurazione durante la sequenza di prova e quelle che vanno applicate ai risultati alla fine (Metodi EC, RP e RPT1).

1. Selezionare I pesi di prova per la prova

Premendo "Peso di prova" o "Tara del peso" si può selezionare il peso di prova che si desidera dall'elenco dei pesi previamente configurate. Per la Tara del Peso, selezionare il peso che corrisponde al peso di prova del contenitore di tare.

2. Definire le tolleranze per la prova

Ciascun "Peso di prova" ha due tolleranze (T1 e T2) relative che vanno applicate durante la sequenza di prova come descritto sotto:

"Tolleranza T1": Tolleranza T1 è usata come allarme all'utente e dunque deve essere meno di T2. Se questa tolleranza viene superata causerà un allarme ma l'utente può ancora completare la sequenza di prova. Un registro dell'allarme è tenuto nella cronologia di prova e sarà stampato nella relazione. Se l'utente non vuole che la T1 venga definita come parte della sequenza di prova, può configurare la T1 a 100 % per disattivarla.

"Nome di tolleranza 1": Il nome della T1 può essere liberamente definito. **Massimo di 20 caratteri!**
Impostazione di fabbrica = "Limite d'allarme"

"Tolleranza T2": Se la tolleranza T2 superata, la sequenza di prova sarà arrestata. Un messaggio indica che la prova è fallita mostrandolo all'utente. L'errore è tenuto nella cronologia di prova e sarà stampato nella relazione. Se l'utente non vuole che la T2 venga definita come parte della sequenza di prova, può configurare la T2 a 100 % per disattivarla.

"Nome di Tolleranza 2": Il nome della T2 può essere liberamente definito. **Massimo di 20 caratteri!**
Impostazione di fabbrica: Nome = "Limite di Controllo"



Nota: Il valore minimo mostrato per le tolleranze T1 e T2 dipende dal tipo di bilancia usata e porta 1 cifra.

3. Definire le tolleranze per il risultato di metodo

Per i metodi **EC**, **RP1** e **RPT1** due altre tolleranze sono applicate ai risultati generati dalla sequenza di prova. Queste due tolleranze sono definite e applicate nella stessa maniera come quelle per le tolleranze di prova come descritto sopra.



Nota: Usando un metodo che calcola un risultato finale, si raccomanda di disattivare la prova e la tolleranza del peso tara configurandole a 100 % per permettere l'esecuzione totale della sequenza di prova e per l'applicazione del risultato della tolleranza (metodo tolleranza) T2 verrà applicato.

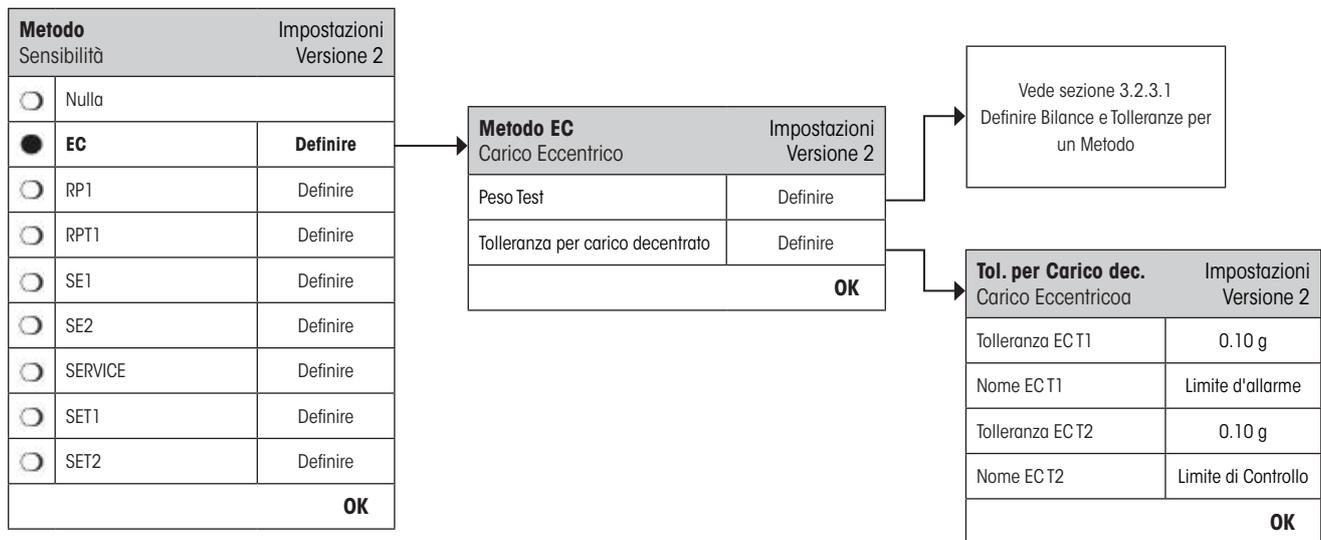
Un elenco completo delle configurazioni individuali può essere stampato «» premendo il tasto mentre il menu relativo è aperto.

3.2.3.2 Metodo EC per prova di eccentricità

La finalità del metodo EC (test del carico laterale) è di garantire che ogni deviazione del carico laterale sia compresa nelle tolleranze indispensabili delle POS utenti. Il risultato corrisponde all'importo maggiore delle 4 deviazioni del carico laterale determinate (4-7).

Svolgimento del metodo:

1. Azzerare
2. Posare (al centro) il peso test
3. Tarare
4. Posare (davanti a sinistra) il peso test
5. Posare (dietro a sinistra) il peso test
6. Posare (dietro a destra) il peso test
7. Posare (davanti a destra) il peso test
8. Togliere tutti i pesi
9. Azzerare



"Peso Test":

Un peso di prova predefinito e le tolleranze di prova relative possono essere scelte qui (sezione 3.2.3.1).



Nota: Le tolleranze T1 e T2 applicano alle misure individuali del peso e non al calcolo di eccentricità.

Nota: Se la prova di eccentricità deve essere eseguita pienamente, le tolleranze del peso di prova devono configurate a 100 %.

"Tolleranza per carico decentrato": Il metodo EC usa due risultati di tolleranze (metodo tolleranze) **EC T1** e **EC T2** e EC T2 che vanno applicate alla deviazione standard calcolata per la sequenza di prova e funziona nella stessa maniera come descritto per T1 e T2 nella sezione 3.2.3.1. Se la tolleranza EC T1 è superata la prova di eccentricità supera con allarme. Se la tolleranza EC T2 è superata la prova di eccentricità fallisce.

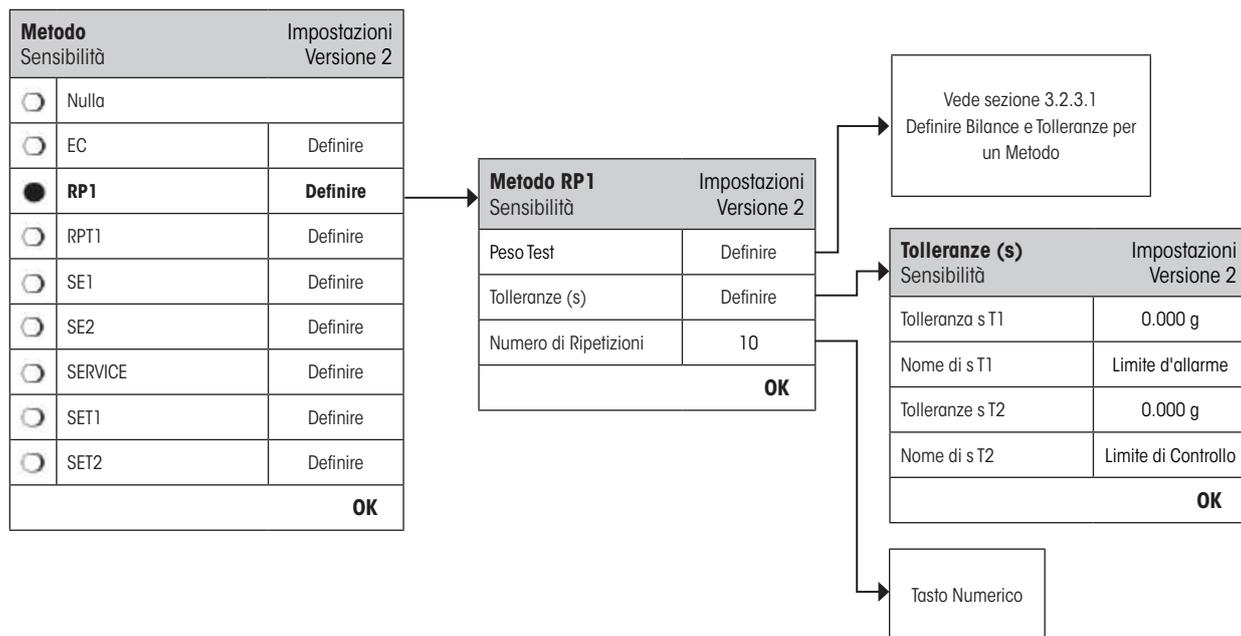
Un elenco completo delle configurazioni individuali può essere stampato premendo il tasto «» mentre il menu di sequenza di prova è aperto.

3.2.3.3 Metodo RP1 per prova di ripetibilità

Il metodo RP1 calcola il valore medio e standard di deviazione (simbolo **s**) di una serie di misura usando un singolo peso di prova per sapere la ripetibilità della bilancia.

Svolgimento del metodo:

1. Azzerare
2. Posare il peso test
3. Togliere il peso test
4. Ripetere i passaggi 2 e 3
5. Togliere tutti i pesi
6. Azzerare



“Peso Test”:

Una peso di prova predefinito e le tolleranze di prova relative possono essere scelte qui (sezione 3.2.3.1).



Nota: Le tolleranze di prova del peso di prova sono valide per ogni valore individuale del peso ma non applicano alla deviazione standard da calcolare.

Nota: Se la prova di ripetibilità deve essere eseguita pienamente, le tolleranze delle bilance di prova devono configurate a 100 %.

“Tolleranza s”:

Il metodo EC usa due risultati di tolleranze (metodo tolleranze) **s T1** e **s T2** che vanno applicate alla deviazione standard calcolata per la sequenza di prova e funziona nella stessa maniera come descritto per T1 e T2 nella sezione 3.2.3.1. Se la tolleranza s T1 è superata la prova di ripetibilità supera con allarme. Se la tolleranza s T2 è superata la prova di ripetibilità fallisce.

“Numero di Ripetizioni”:

Definire il numero di misure del peso nella serie.

Estensione valida di inserimento: 2 - 15

Impostazione di fabbrica: 10

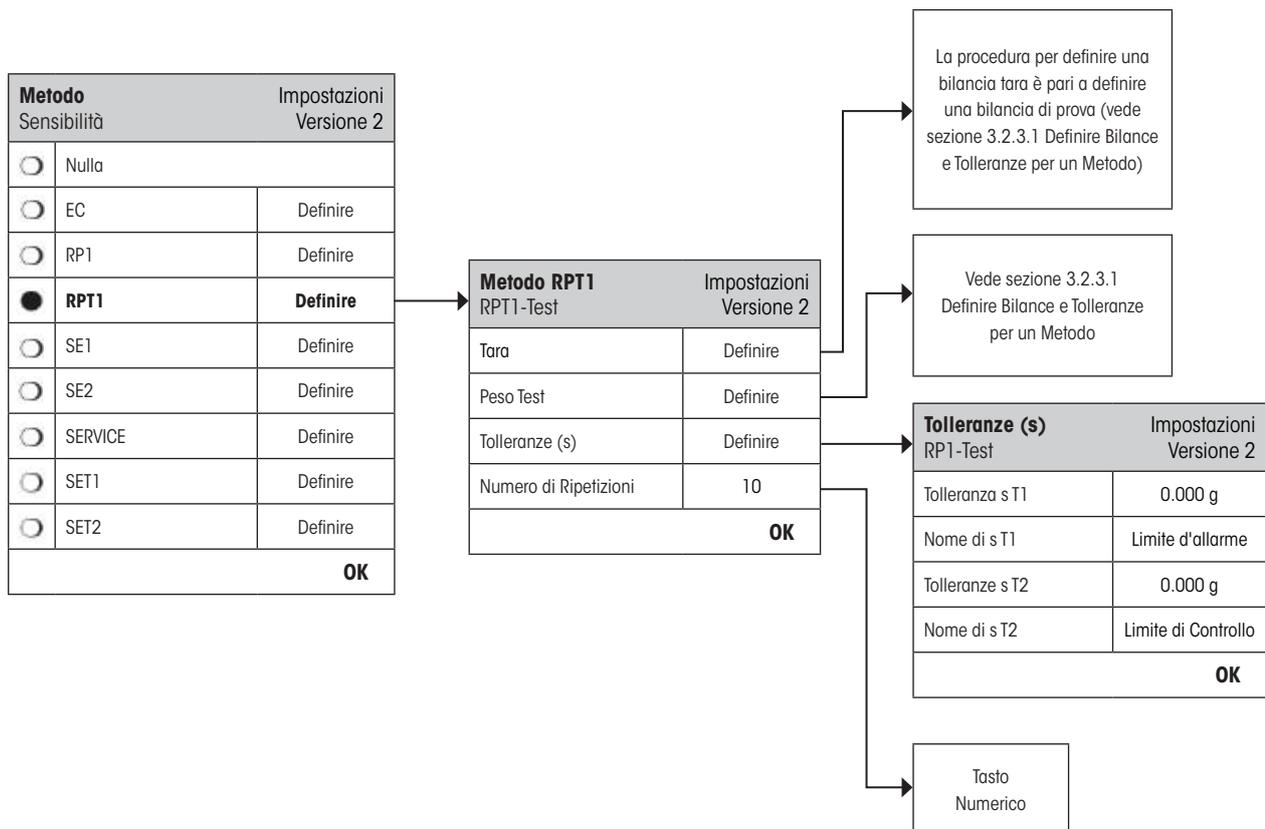
Un elenco completo delle configurazioni individuali può essere stampato premendo il tasto mentre il menu di sequenza di prova è aperto.

3.2.3.4 Metodo RPT1 per prova di ripetibilità con tare

Il metodo RP1 calcola il valore medio standard di deviazione (simbolo **s**) di una serie di misura usando due pesi di prova per sapere la ripetibilità della bilancia. A differenza al metodo RP1 un extra peso è usato per simulare il peso del contenitore di tara.

Svolgimento del metodo:

1. Azzerare
2. Posare la tara
3. Tarare
4. Posare il peso test
5. Togliere il peso test
6. Ripetere i passaggi 4 e 5
7. Togliere tutti i pesi
8. Azzerare



"Tara":

Seleziona il peso di prova che rappresenta il peso del contenitore di tara dall'elenco dei pesi in precedenza configurati e definire le tolleranze dei pesi come descritto nella sezione 3.2.3.1.



Nota: Si raccomanda configurare le tolleranze del peso tara a 100 %.

"Peso Test":

Un peso di prova predefinito corrisponde alle tolleranze di prova che possono essere scelte qui (sezione 3.2.3.1).



Nota: Le tolleranze di prova del peso di prova sono valide per ogni valore individuale del peso ma non applicano alla deviazione standard da calcolare.

Nota: Se la prova di ripetibilità deve essere eseguita pienamente, le tolleranze del peso di prova devono configurate a 100 %.

“Tolleranza s”: Il metodo RPT1 usa due tolleranze **sT1** e **sT2** che vanno applicate ai risultati della sequenza di prova (es. la deviazione standard calcolata) funziona nella stessa maniera come descritto per T1 e T2 nella sezione 3.2.3.1. Se la tolleranza sT1 è superata la prova di ripetibilità supera con allarme. Se la tolleranza sT2 è superata la prova di ripetibilità fallisce.

“Numero di Ripetizioni”: Definire il numero di misure di bilancia in una serie.

Estensione valida di inserimento: 2 - 15

Impostazione di fabbrica: 10

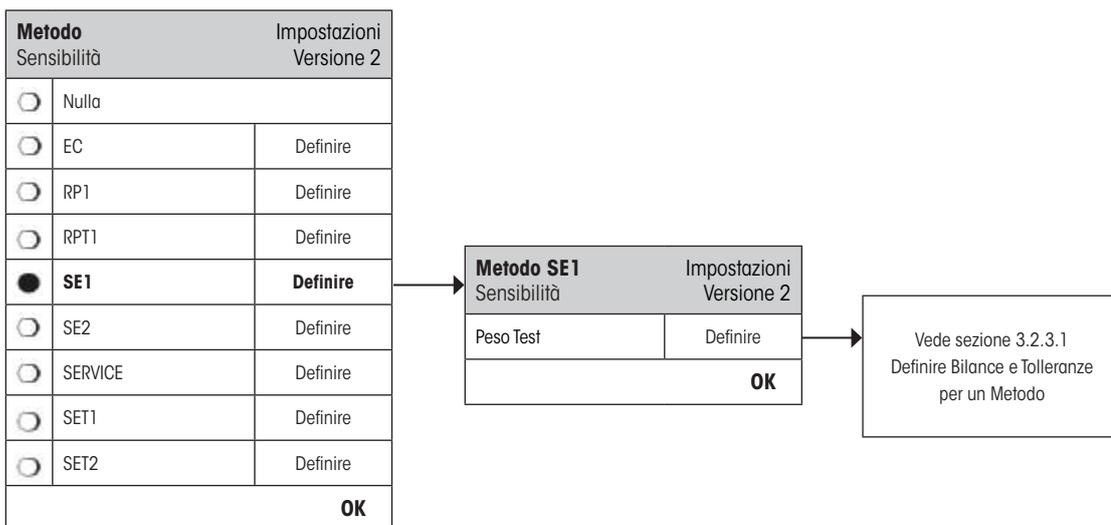
Un elenco completo delle configurazioni individuali può essere stampato premendo il tasto «» mentre il menu di sequenza di prova è aperto.

3.2.3.5 Metodo SE1 per prova di sensibilità con un peso di prova

Il metodo SE1 prova la sensibilità della bilancia usando una bilancia di prova.

Svolgimento del metodo:

1. Azzerare
2. Posare (al centro) il peso test
3. Togliere tutti i pesi
4. Azzerare



“Peso Test”: Selezionare il peso da usare nella prova dall'elenco delle bilance previamente configurate e definire le tolleranze come descritto nella sezione 3.2.3.1.



Nota: In questo metodo le tolleranze di bilancia applicano alla prova di sensibilità.

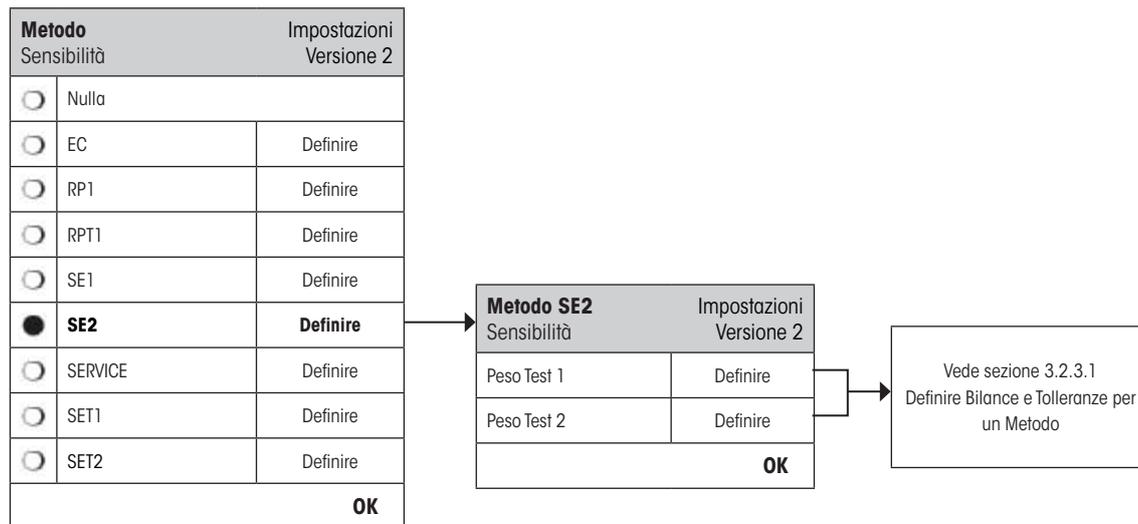
Un elenco completo delle configurazioni individuali può essere stampato premendo il tasto «» mentre il menu di sequenza di prova è aperto.

3.2.3.6 Metodo SE2 per prova di sensibilità con due pesi di prova

A differenza del metodo SE1, il metodo SE2 testa la sensibilità della bilancia con due pesi di prova.

Svolgimento del metodo:

1. Azzerare
2. Posare il peso test 1
3. Togliere il peso test 1
4. Azzerare
5. Posare il peso test 2
6. Togliere tutti i pesi
7. Azzerare



“Peso Test 1”:

Il primo peso di prova da utilizzare va scelto nell'elenco di quelli configurati in precedenza e le tolleranze vanno definite come indicato nella sezione 3.2.3.1.



Nota: In questo metodo, le tolleranze si riferiscono al test della sensibilità.

“Peso Test 2”:

Il secondo peso di prova da utilizzare va scelto nell'elenco di quelli configurati in precedenza e le tolleranze vanno definite come indicato nella sezione 3.2.3.1.

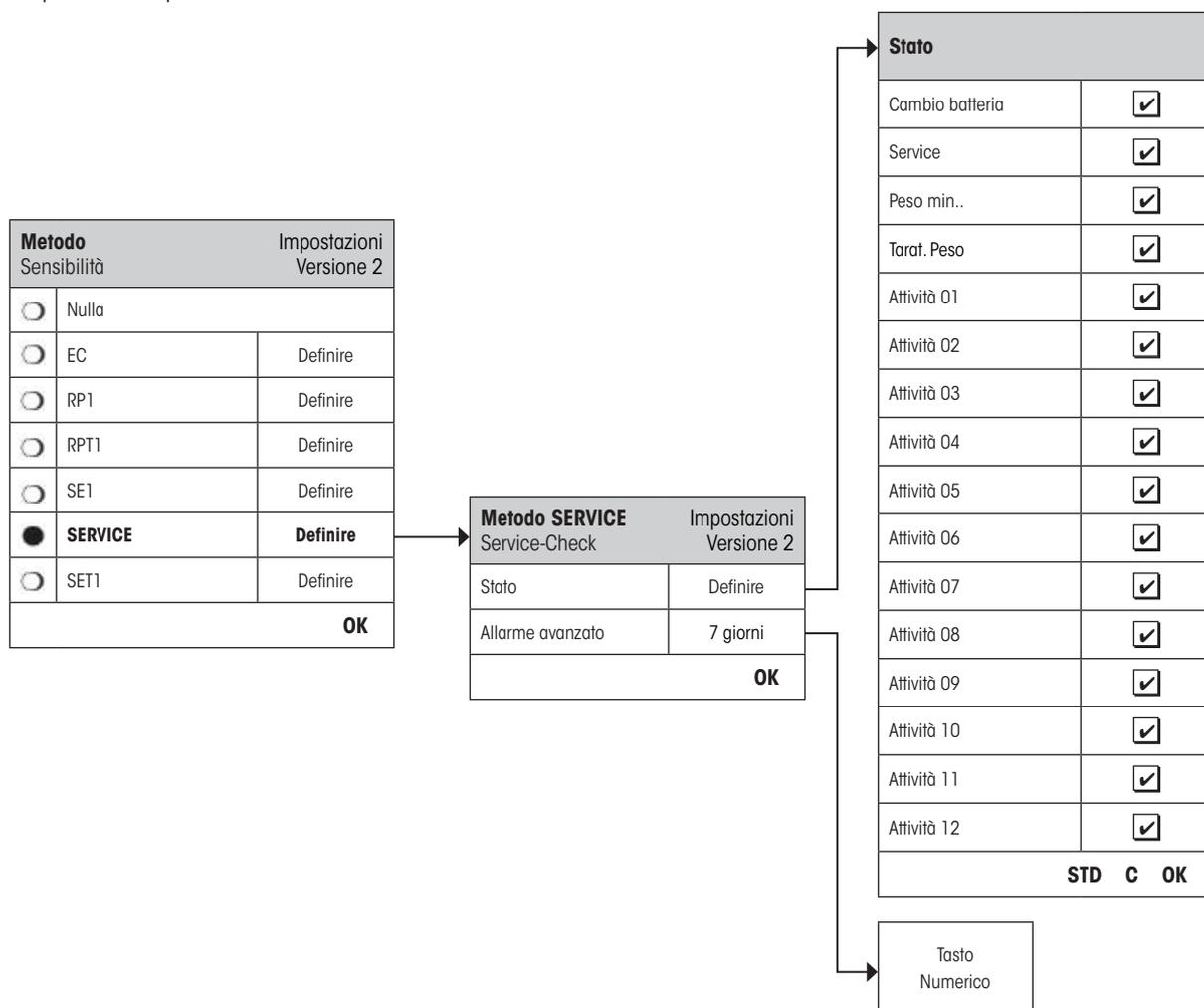


Nota: In questo metodo, le tolleranze si riferiscono al test della sensibilità.

Un elenco completo delle configurazioni individuali può essere stampato premendo il tasto «» mentre il menu di sequenza di prova è aperto.

3.2.3.7 Metodo SERVICE per Notifica/Notifica avanzata

Il metodo SERVICE è un metodo specializzato che non richiede l'uso della bilancia di prova. Di solito è attivato nello sfondo per controllare regolarmente varie date tenute nella bilancia e si disattiva senza nessuna interazione con l'utente o senza l'apparenza di un dialog. Va utilizzato come notifica per la data della prossima service o MinWeigh – la data sarà regolarmente controllata ma l'utente riceverà un dialog quando il lavoro definito diventa scaduto. Inoltre, il metodo SERVICE può essere utilizzato per dare notifica avanzata di quando una prova è scaduta con "Allarme avanzato".



Consiglio: Terminare la sequenza di prova senza nessuna interazione con l'utente, le "Istruzioni" deve essere configurato a "Nulla" (vede sezione 3.2.1).

"Stato":

Selezioni multiple sono possibili da tutte le opzioni disponibili per definire quali date devono essere controllate da questa sequenza di prova. L'utente riceverà un messaggio quando il dovere è scaduto. Le date dei seguenti sono disponibili:

"Cambio batteria": Data del prossimo cambio di batteria

"Service": Data del prossimo service

"Peso min.": Data della prossima determinazione peso min.

"Tarat. Peso": Data della "prossima calibratura" per tutte le bilance

"Attività 01 - 12": Data del "prossimo richiamo" della attività

Impostazione di fabbrica: Nessuna voce è selezionata

"Allarme avanzato":

Definire quando l'allarme avanzato deve apparire, ad esempio configurare una notifica per 7 giorni prima che la batteria deve essere cambiata. Se la prova supera dentro il periodo d'allarme avanzato, la prova sarà registrata come "Superata con allarme". Se il periodo d'allarme avanzato è finito, la prova fallisce. Le "Istruzioni in caso di non idoneità" può dare ulteriore aiuto all'utente (vede sezione 3.2.1).

Estensione valida di inserimento: 1 - 365 giorno

Impostazione di fabbrica: 7 giorno



Nota: Usare l'allarme avanzato come notifica per un altro processo da svolgere richiede la creazione di due processi – uno per la sequenza di prova originale e l'altro per la notifica.

Nota: Le date multiple possono essere controllate simultaneamente con il metodo SERVICE (vede selezioni multiple in "Stato"). Comunque, lo stesso periodo di allarme avanzato è valido per tutte le date indicate. Se sono richiesti differenti periodi di allarme avanzato, parecchi metodi SERVICE devono essere definiti.

Nota: Il processo notifica deve essere attivato per controllare le date regolarmente; scegliere la frequenza del controllo relativa al periodo dell'allarme avanzato e la frequenza della sequenza di prova da svolgere.

Per informazione sulla configurazione di processi, vede sezione 3.3.

Un elenco completo delle configurazioni può essere stampato premendo il tasto «» mentre il menu di sequenza di prova è aperto.

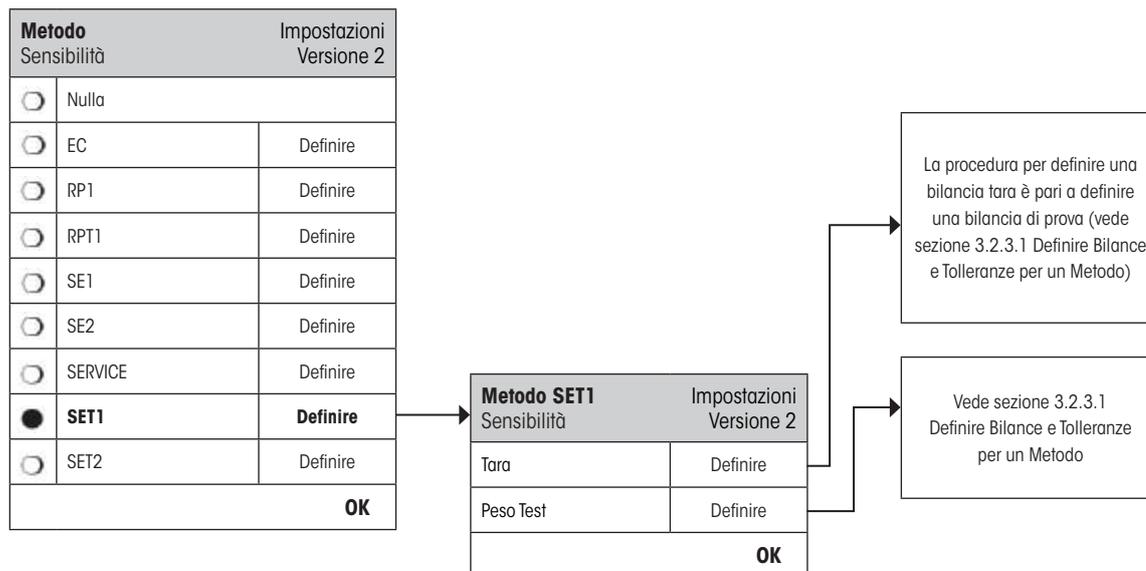
Il metodo SERVICE può essere usato per mostrare "Istruzioni", così l'utente può essere informato per allineare la bilancia ogni giorno. In questo caso speciale, configurare "Istruzioni" a "Standard" nelle configurazioni di sequenza di prova e assicurare che NESSUNA voce in "Stato Metodo" è selezionata.

3.2.3.8 Metodo SET1 per prova di sensibilità con tara e un peso di prova

Il metodo SET1 prova la sensibilità della bilancia usando due pesi. Il primo viene usato per simulare l'uso di un contenitore di tara.

Svolgimento del metodo:

1. Azzerare
2. Posare la tara
3. Tarare
4. Posare il peso test
5. Togliere tutti i pesi
6. Azzerare



"Tara":

Selezionare la bilancia che rappresenta il peso del contenitore di tara dall'elenco di bilance previamente configurate e definire le tolleranze come descritto in sezione 3.2.3.1.



Nota: Le tolleranze sono applicate prima alla misura della tara bilancia. Mentre la tara bilancia è sul lato sinistro della bilancia, la bilancia di prova è usata per determinare la sensibilità.

Nota: Si raccomanda configurare le tolleranza di tara bilancia a 100 %.

"Peso Test":

Una bilancia di prova predefinita e le tolleranze relative possono essere scelte qui (vede sezione 3.2.3.1).



Nota: In questo metodo le tolleranze di bilance applicano alla prova di sensibilità.

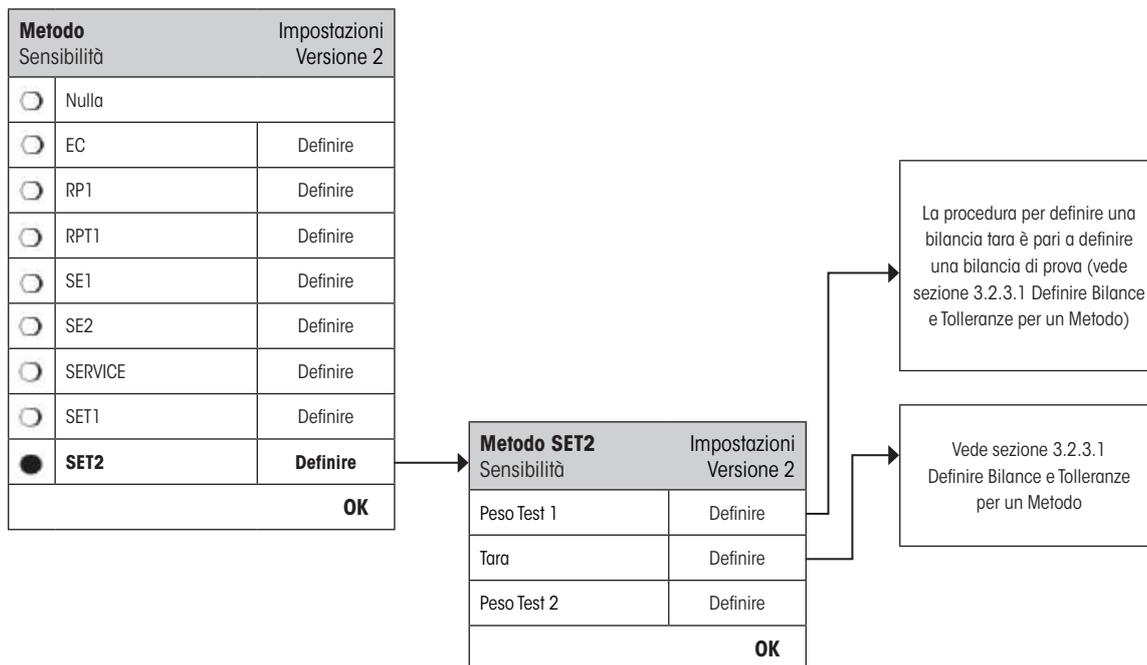
Un elenco completo delle configurazioni può essere stampato premendo il tasto «» mentre il menu di sequenza di prova è aperto.

3.2.3.9 Metodo SET2 per prova di sensibilità con tara e due pesi di prova

A differenza del metodo SET1, il metodo SET2 testa la sensibilità della bilancia con due pesi di prova. Il secondo peso di prova (tara) serve a simulare un contenitore.

Svolgimento del metodo:

1. Azzerare
2. Posare il peso test 1
3. Togliere il peso test 1
4. Tarare
5. Posare la tara
6. Posare il peso test 2
7. Togliere tutti i pesi
8. Azzerare



“Peso Test 1 e 2”: Stessa funzione peso di prova nel sezione precedente 3.2.3.8 - Metodo SET1.

“Tara”: Stessa funzione tara nel sezione precedente 3.2.3.8 - Metodo SET1.

Un elenco completo delle configurazioni può essere stampato premendo il tasto «» mentre il menu di sequenza di prova è aperto.

3.3 Task

Le sequenze di prova definiscono quale prova deve essere svolta e con quali bilance. I processi definiscono **quando** la prova di sequenza va svolta e come deve essere **iniziata**. Prima di definire un processo, la sequenza di prova e le bilance necessarie devono essere definite. Fino a 12 processi possono essere definiti. Quando una sequenza di prova è assegnata ad un processo, il suo nome appare nell'elenco di processo come mostrato nell'esempio di sotto.

Regol./Test	Impostazioni
Test / Adj. Pesi	Definire
Sequenze di prova	Definire
Task	Definire
ProFACT / Reg int	On
Regolaz. aut. esterna	Off
Test aut. esterno	Off
Storia di prova	Definire
Protocollo	Definire
OK	

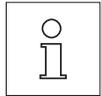
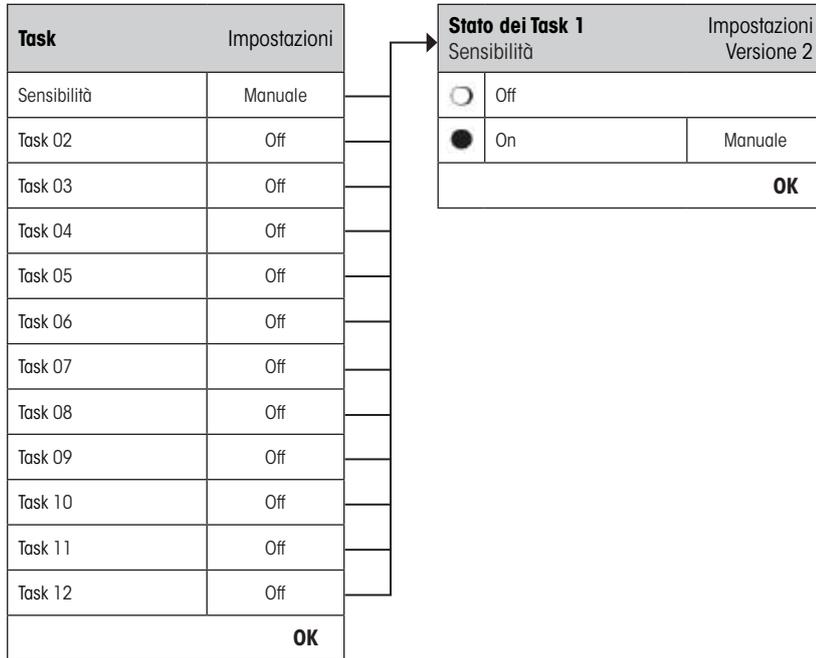
Task	Impostazioni
Sensibilità	Manuale
Task 02	Off
Task 03	Off
Task 04	Off
Task 05	Off
Task 06	Off
Task 07	Off
Task 08	Off
Task 09	Off
Task 10	Off
Task 11	Off
Task 12	Off
OK	



Si può stampare una lista completa dei 12 pesi di controllo premendo il tasto «» mentre si vede la lista delle impostazioni.

3.3.1 Stato dei task

Il processo può essere acceso o spento nella finestra dello stato di processo come illustrato sotto. I processi spenti saranno ignorati dal sistema. I processi accessi potranno essere modificati o aggiornati.

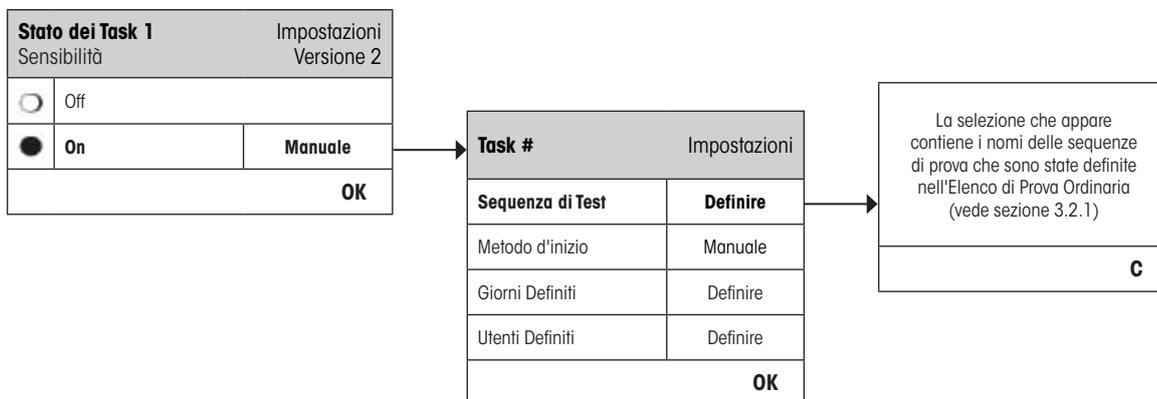


Nota: La data in cui la sequenza di prova deve essere svolta sarà ricalcolata appena lo stato di processo è salvato premendo "OK". La scadenza della prossima occorrenza viene calcolata alla fine di ogni sequenza di prova eseguita.

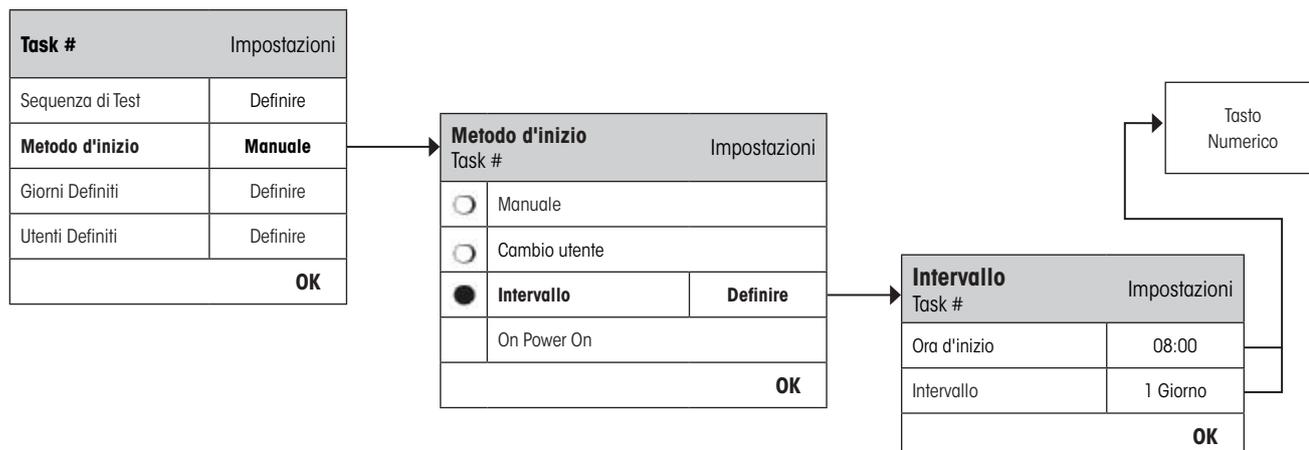
Un elenco completo delle configurazioni può essere stampato premendo il tasto «» mentre il menu di sequenza di prova è aperto.

3.3.2 Assegnare una sequenza di prova alla task

Una sequenza di prova esistente può essere assegnata alla task. Selezionando "Sequenza di prova", l'utente può scegliere da un elenco di sequenze di prova previamente configurate.



3.3.3 Metodo d'inizio



La sequenza di prova definita nella task può essere iniziata in 4 maniere. Selezionare da:

"Manuale":



La sequenza di prova può essere iniziata manualmente qualsiasi ora premendo la chiave funzione di sequenza di prova sullo schermo di bilancia.

Nota: Nelle configurazioni di task "**Giorni Definiti**", il giorno della settimana quando la sequenza può essere cominciata è definito.

Nota: NNelle configurazioni di task "**Utenti Definiti**", gli utenti che hanno diritti a iniziare la sequenza sono identificati.

Vede "**Giorni Definiti**" e "**Utenti Definiti**" per ulteriore informazione.

"Cambio utente":



Quando il profilo d'utente è cambiato, la bilancia richiamerà una sequenza di test nella attività da eseguire.

Nota: Nelle configurazioni di task "**Giorni Definiti**", se il giorno non è attivato quando il profilo d'utente è cambiato, il cambio non effettuerà senza il richiamo della prova.

Nota: Nelle configurazioni di task "**Utenti Definiti**", se il nuovo profilo d'utente non si trova tra gli utenti definiti, il cambio di utente non effettuerà senza il richiamo della prova.

Vede "**Giorni Definiti**" e "**Utenti Definiti**" per ulteriore informazione.

"Intervallo":



Definisce le ore quando la bilancia richiama lo svolgimento della sequenza di prova.

"Ora d'inizio dell'intervallo"

L'ora quando la prova deve essere svolta. **Estensione 0:00 fino 23:59.**

Nota: Per assicurare che una prova è svolta prima dell'inizio del lavoro sulla bilancia, l'ora d'inizio è spesso configurata più presto, es. ora d'inizio è alle 7.00 e il lavoro attuale comincia alle 8.00.

Nota: Se si modifica la data/l'ora del terminale, è consigliabile far ricalcolare le prossime scadenze d'interrogazione, già calcolate, degli incarichi cadenzati a intervalli. A tale scopo seguire i passaggi seguenti:

1. Entrare nel menu corrispondente all'incarico cadenzato a intervalli.
2. Disattivare l'incarico.
3. Chiudere il menu con "OK" per salvare la modifica (la prossima scadenza viene cancellata).
4. Ritornare di nuovo nel menu dell'incarico appena chiuso.
5. Riattivare l'incarico.

6. Chiudere il menu con "OK" per salvare la modifica (la prossima scadenza viene ricalcolata e l'incarico torna ad essere attivo).



Nota: Ripetere questi passaggi per tutti gli incarichi cadenzati a intervalli.

"Intervallo"

L'ora, durante la giornata, tra ciascuna prova. **Estensione è 1 fino a 270 giorni.**



Nota: Se la prova non è fatta al tempo previsto, per esempio se è caduto in un giorno festivo, rimarrà in pendente. Se rimane pendente fino al prossimo richiamo di svolgere la prova, è necessario eseguirla UNA VOLTA.

E.g. una task quotidiana deve essere svolto solo una volta il lunedì anche se lo stesso processo è pendente da precedente sabato e domenica.

"On Power On":

Se attivo, si avvia la sequenza di test **appena la bilancia riceve corrente elettrica**. È utile in situazioni, in cui la bilancia viene staccata dalla rete elettrica o anche in caso di mancanza di corrente.

3.3.4 Giorni definiti

Definire i giorni della settimana in cui la task va svolto. Nonostante il metodo d'inizio usato, la task può essere eseguito sui giorni identificati.

Task #	Impostazioni
Sequenza di Test	Definire
Metodo d'inizio	Manuale
Giorni Definiti	Define
Utenti Definiti	Define
OK	

Giorni Definiti			
Lunedì	<input checked="" type="checkbox"/>	Venerdì	<input checked="" type="checkbox"/>
Martedì	<input checked="" type="checkbox"/>	Sabato	<input checked="" type="checkbox"/>
Mercoledì	<input checked="" type="checkbox"/>	Domenica	<input checked="" type="checkbox"/>
Giovedì	<input checked="" type="checkbox"/>		
STD C OK			



Nota: Le sequenze di prova il quale metodo d'inizio è definito come "Manuale" apparirà nell'elenco di selezione di prova solamente sui giorni definiti selezionati qui.

Nota: Le sequenze di test il quale metodo d'inizio è definito come "Cambio utente" saranno richiamate solo sui giorni definiti selezionati qui.

Nota: Le sequenze di prova il quale metodo d'inizio è definito con un "Intervallo" saranno richiamate solo sui giorni definiti selezionati qui. Se il giorno della scadenza della sequenza non è definito, sarà rimandata al prossimo giorno valido.

Importante: Dialoghi d'allarme relativi a prove fallite saranno mostrati sui giorni non definiti! Salvo se l'utente attuale è definito (vede sezione 3.3.5), la sequenza di prova può essere cominciata direttamente dal dialog.

3.3.5 Utenti definiti

Definire quali profili d'utente hanno diritti di svolgere la attività. Nonostante il metodo d'inizio usato, la attività può essere eseguito dagli utenti identificati.

Task #	Impostazioni
Sequenza di Test	Definire
Metodo d'inizio	Manuale
Giorni Definiti	Definire
Utenti Definiti	Definire
OK	

Utenti Definiti			
Home	<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzatore 4	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzatore 1	<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzatore 5	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzatore 2	<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzatore 6	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzatore 3	<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzatore 7	<input checked="" type="checkbox"/>
STD C OK			



Nota: Le sequenze di test il quale metodo d'inizio è definito come "Manuale" apparirà nell'elenco di selezione di prova solamente sui utenti definiti selezionati qui.

Nota: Le sequenze di test il quale metodo d'inizio è definito come "Cambio utente" apparirà nell'elenco di selezione di prova solamente sui utenti definiti selezionati qui.

Nota: Le sequenze di test il quale metodo d'inizio è definito con un "Intervallo" saranno richiamate solo se l'utente appartiene agli utenti definiti selezionati qui. Se l'utente attuale non è definito, la sequenza di test sarà rimandata fino un utente definito accede il sistema.

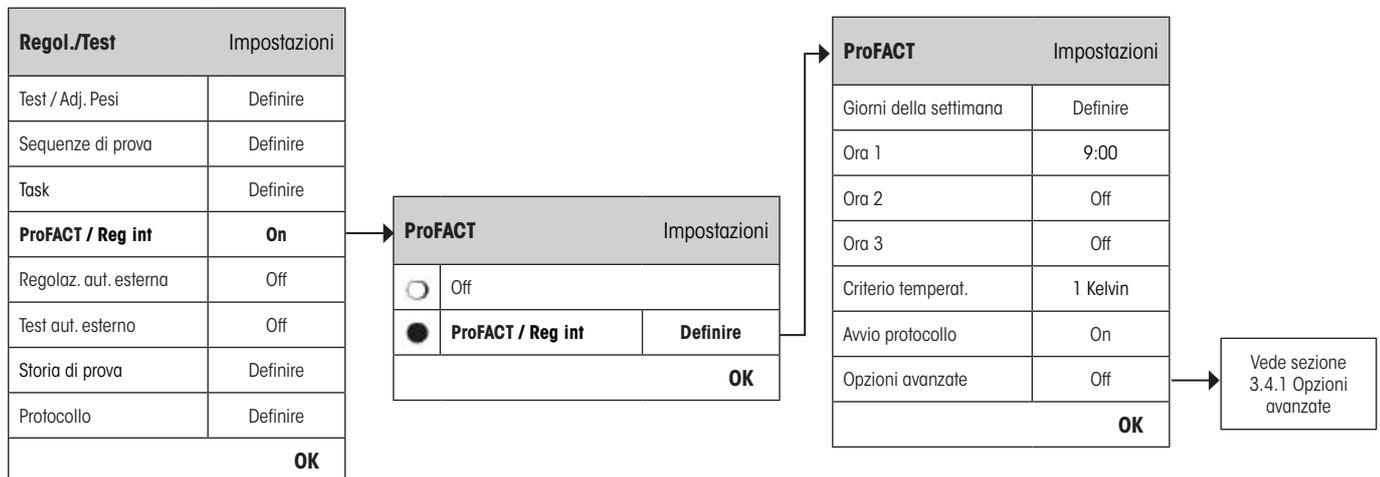
Importante: Tutti gli utenti riceveranno un allarme di una prova fallita o arrestata. Comunque, il messaggio d'allarme viene generato per sequenze di test configurate ad includere un allarme in "In caso di Fallimento" (vede sezione 3.2.2).

3.4 ProFACT

ProFACT è **Professional Fully Automatic Calibration Technology** e prevede un'automatica regolazione interna di bilancia usando un peso interno basandosi su criteri dell'ore e/o temperatura preselezionate.



Nota: Per bilance certificate (Classe di accuratezza II secondo OIML), ProFACT è sempre attiva, vale a dire non è possibile disattivarlo.



Le seguenti configurazioni sono disponibili:

“Off”: Regolazione automatica ProFACT è **spenta**.

“ProFACT / Reg int”: Regolazione automatica ProFACT è **accessa (Impostazione di fabbrica)**.

Il comportamento della funzione di regolazione di ProFACT può essere definito usando il bottone “Definire”.

“**Giorni della settimana**”: Definire i giorni in cui la regolazione automatica deve essere svolta. Per togliere la regolazione attivata da ora, disattivare tutti i giorni.

Impostazione di fabbrica: Tutti i giorni attivati

“**Ora 1**”...“**Ora 3**”: Per i giorni selezionati, si può specificare fino a 3 varie ore per svolgere la regolazione automatica.

Impostazione di fabbrica: “Ora 1” = 9:00, “Ora 2” e “Ora 3” = “Off”

“**Criterio temperat.**”: Definire il cambio della temperatura attorno che attiverà la regolazione automatica. Se è selezionato “Off”, non succederà questo tipo di attivazione

Impostazione di fabbrica:

Bilance di precisione: Dipende dal modello

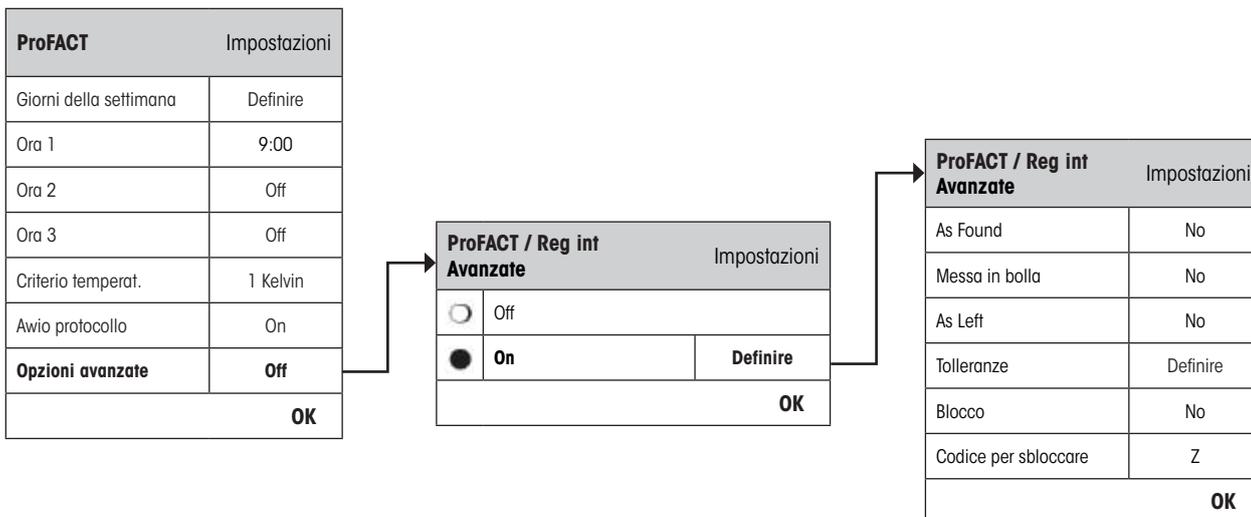
Bilance analitiche e micro: “2 Kelvin”

“**Avvio protocollo**”: **Se viene selezionato “On”**, un registro va stampato automaticamente ogni volta che la bilancia subisce una regolazione automatica. Se è selezionato “Off”, non ci sarà nessuna stampa.

Impostazione di fabbrica: “On”

“**Opzioni avanzate**”: Con la funzione “**Opzioni avanzate**” si possono ampliare la procedura del ProFACT e la procedura di regolazione interna con test interni. Per maggiori raggugli in proposito si veda la sezione seguente 3.4.1.

3.4.1 Opzioni avanzate



Attivando l'estensione si può adattare la regolazione in base alle determinazioni.

Impostazione di fabbrica: "Off"

Si può intervenire sulle seguenti impostazioni:

"As Found":

Attivando il **"As Found"**, all'avvio della procedura di regolazione, si esegue un test interno per la registrazione effettiva. Il **"As Found"** viene avviato automaticamente quando si richiama la procedura di regolazione, poi se ne visualizza e se ne protocolla il risultato.

Impostazione di fabbrica: "No"

"Messa in bolla":



Attivando l'opzione **"Messa in bolla"** si verifica il livello della bilancia.

Nota: In mancanza di un sensore di livello o se la bilancia non è livellata, si richiede all'utilizzatore di verificare il livello della bilancia stessa, la procedura di regolazione si arresta, finché non si conferma tale richiesta.

Impostazione di fabbrica: "No"

"As Left":

Se si attiva questa opzione, si esegue di nuovo un test interno al termine della regolazione.

Impostazione di fabbrica: "No"

"Tolleranze":

Con questa opzione si possono stabilire le tolleranze da applicare nel **"As Found"** e nel **"As Left"**. Vedi anche **"Definizione delle tolleranze per il test"** nella sezione 3.2.3.1

"Blocco":

Con questa opzione si stabilisce se la bilancia deve essere bloccata al superamento della tolleranza T2 nel **"As Found"** - o nel **"As Left"** o in caso di interruzione della procedura di regolazione. Se la bilancia è bloccata, non la si può più utilizzare, finché non viene nuovamente sbloccata con l'apposito codice.

Impostazione di fabbrica: "No"

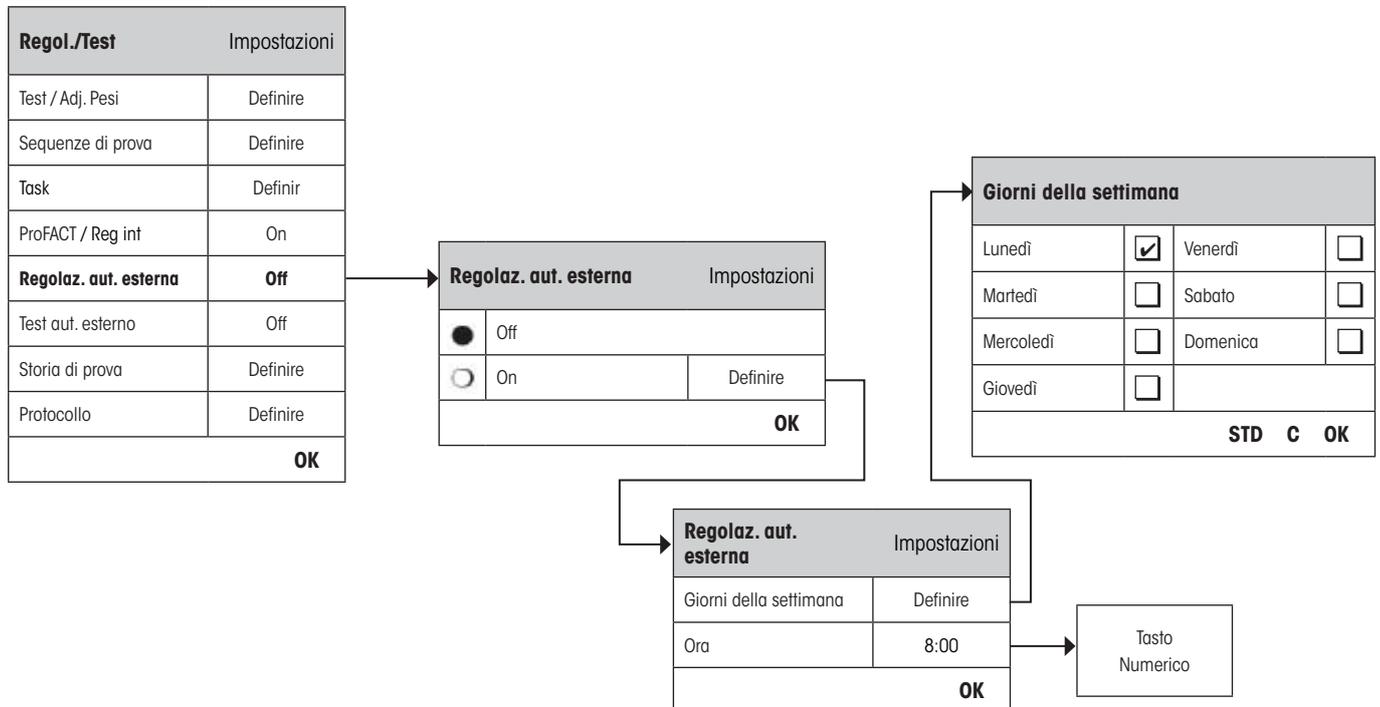
"Codice per sbloccare":

Qui si può definire il codice necessario per sbloccare una bilancia in blocco a seguito di un errore di **"As Found"**, regolazione o **"As Left"**.

Impostazione di fabbrica: "Z"

3.5 Regolazione automatica usando una bilancia di prova esterna

Questa configurazione può essere usata per definire i giorni e le ore quando la bilancia deve rilasciare una notifica di regolazione. Si trova ulteriore informazione sulla procedura della regolazione automatica usando bilancia di prova o regolazione esterna nella sezione 5.4.2 delle **Istruzioni d'uso – Parte 2**.



Il comportamento della regolazione automatica esterna può essere specificato usando il bottone **"Definire"**. I giorni della settimana e l'ora possono essere definiti nella stessa maniera come quelli di ProFACT tranne il fatto che è solo disponibile un'ora al giorno.

Impostazione di fabbrica: Funzione regolazione automatica esterna spenta ("Off").

"Giorni della settimana": Definire i giorni in cui la regolazione deve essere svolta.

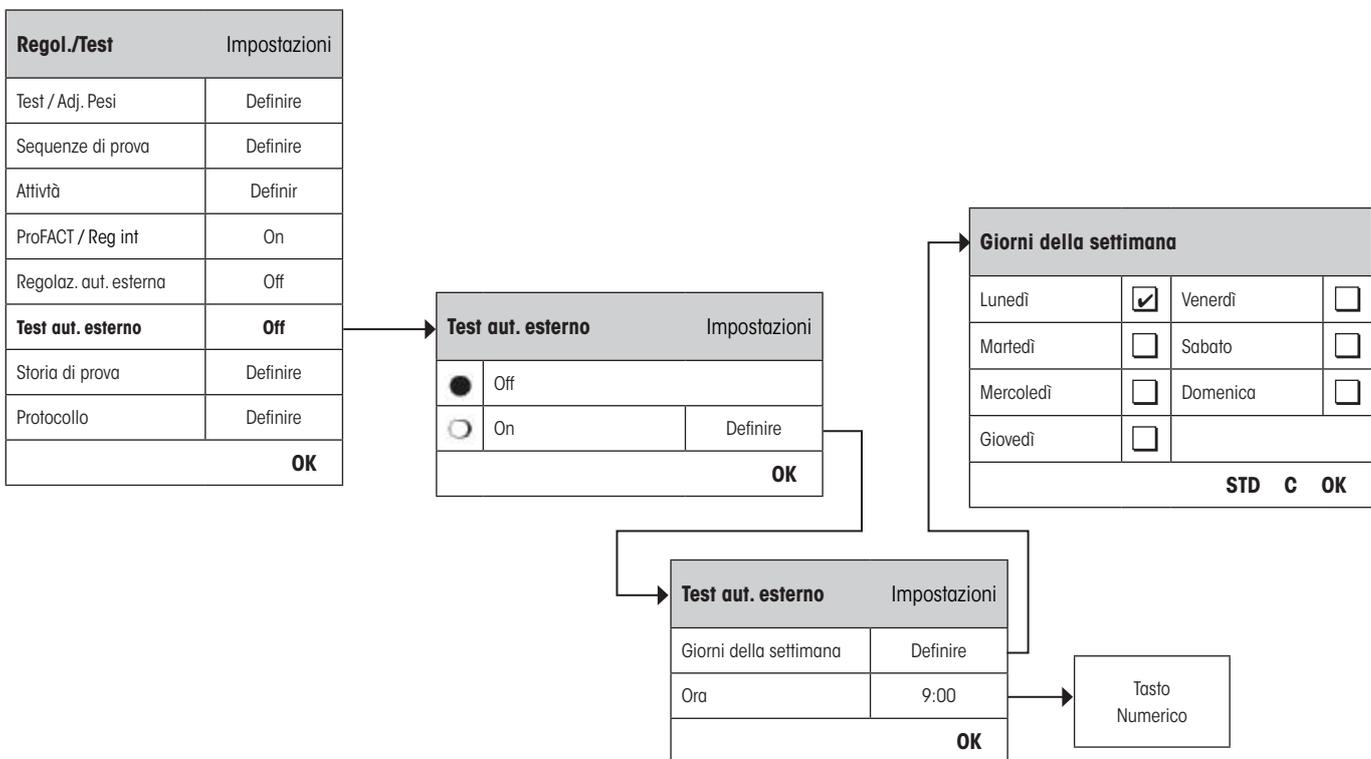
Impostazione di fabbrica: Lunedì

"Ora": Per i giorni selezionati, si può specificare l'ora quando la regolazione automatica esterna deve svolgere.

Impostazione di fabbrica: 8:00

3.6 Provare la regolazione automatica usando una bilancia di prova esterna

Questa configurazione può essere usata per definire i giorni e le ore quando la bilancia deve rilasciare una notifica. Si trova ulteriore informazione sulla procedura della regolazione automatica usando bilancia di prova esterna nella sezione 5.4.4 delle **Istruzioni d'uso – Parte 2**.



Il comportamento della funzione prova automatica esterna può essere specificato usando il bottone **"Definire"**. Le stesse opzioni di configurazione sono disponibili per definire la regolazione automatica esterna usando una bilancia di prova esterna (sezione 3.5).

Impostazione di fabbrica: Funzione regolazione automatica esterna spenta ("Off").

"Giorni della settimana": Definire i giorni in cui la regolazione deve essere svolta.

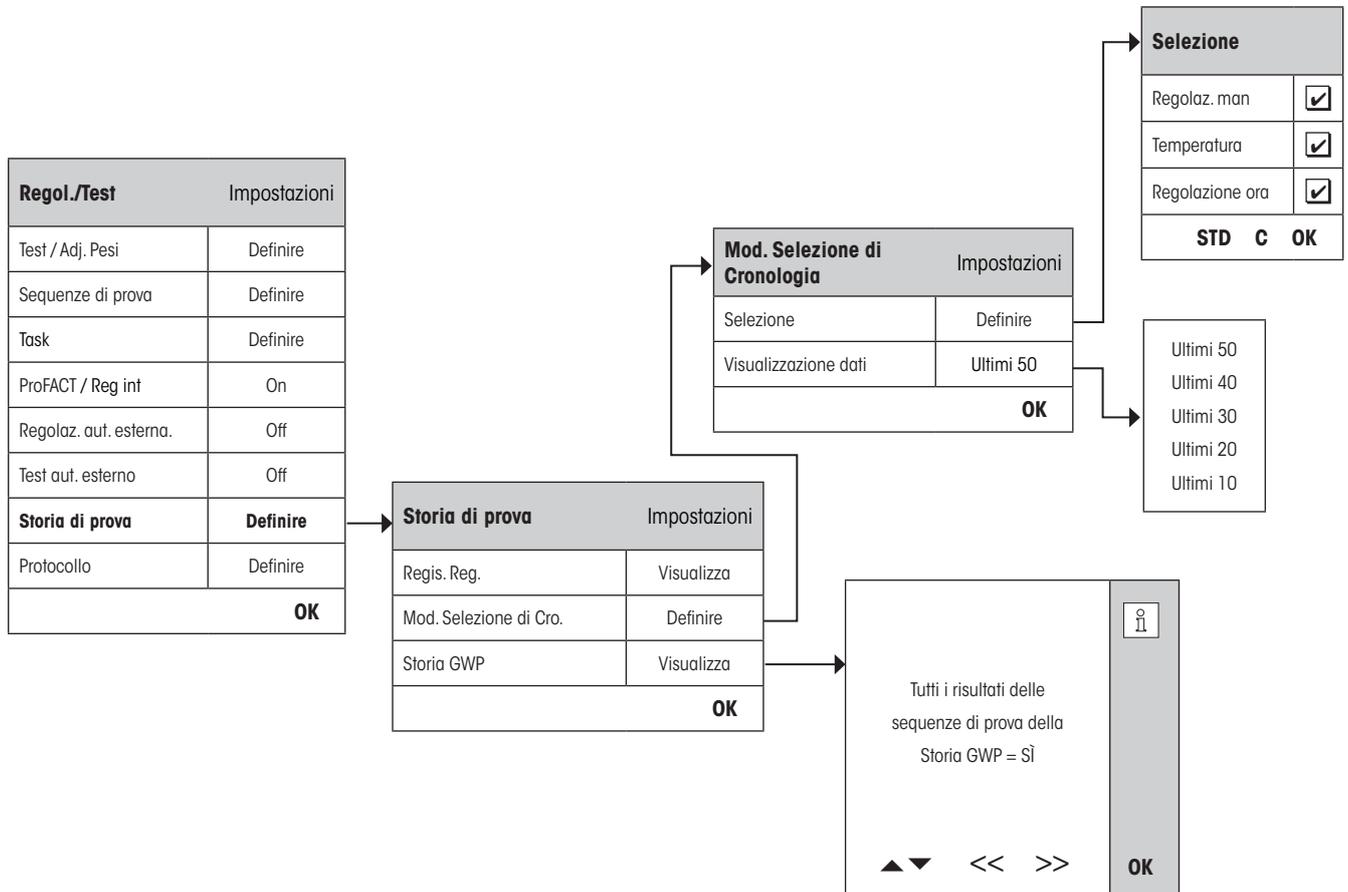
Impostazione di fabbrica: Lunedì

"Ora": Per i giorni selezionati, si può specificare l'ora quando la regolazione automatica esterna deve svolgere.

Impostazione di fabbrica: 9:00

3.7 Storia di prova

La bilancia registra sempre tutte le prove di operazione eseguite e le salva in una memoria che è specialmente protetta contro fallimenti di elettricità. Le opzioni nella storia di prova permettono la definizione di quali risultati possono essere visti e/o stampati per motivi di documentazione.



“Regis. Reg.”:

Quando il bottone “**Visualizza**” viene premuto, una finestra appare con un'elenco della regolazione fatte. Anche se la bilancia registra sempre tutte la regolazione eseguite, l'elenco mostra solo quelle che sono state scelte in “**Mod. Selezione di Cronologia**” sotto. Un dato specifico è mostrato per ciascuna regolazione: La data e l'ora, tipo di regolazione, la temperatura, l'allineamento. Tutto l'elenco può essere stampato premendo il tasto «».

“**Mod. Selezione di Cronologia**”: Selezionare la regolazione da mostrare in “**Regis. Reg.**” di sopra. Yi può rendere l'elenco corto (e così qualsiasi stampa) e quindi sistemarlo meglio. Selezionare dalla regolazione controllate da **Regol. int.**, **Regol. est.**, **Temperatura** e **Ora**.



Nota: La bilancia registra TUTTE le operazioni di regolazione. Le configurazioni in questo menu determinano quale delle operazioni sono mostrate sull'elenco.

Impostazione di fabbrica: “Regol. int.”, “Temperatura”, “Regolazione ora” attivati

"Storia GWP":

Quando il pulsante **"Visualizza"** viene premuto, una finestra appare con un elenco dei risultati delle sequenze di prova. Usare i tasti "▼" e "▲" per navigare tra le pagine ed i tasti ">>" e "<<" per muoversi tra gli individuali registri. Gli inserimenti mostrati possono essere stampati premendo il tasto «☰». La storia GWP può tenere fino a 120 inserimenti.

C'è solo i risultati memorizzati di prove in cui la **Storia GWP** è stato impostato su **"Sì"**.

Nota: Se la memoria diventa piena (**120 archivi per storia GWP**), l'operazione più vecchia va automaticamente cancellata e cambiata da un nuovo dato. Bisogna assicurare allora di stampare e tenere l'elenco come richiesto dal laboratorio per soddisfare gli standard di documentazione e per provvedere piena rintracciabilità di tutte le prove e regolazione eseguite.

3.8 Protocollo – definire relazioni di modifica e prova

Selezionando **"Protocollo"**, si può definire informazione che può essere inclusa quando le relazioni di regolazione e prova vanno stampate.

Regol./Test	Impostazioni
Test / Adj. Pesì	Definire
Sequenze di prova	Definire
Task	Definire
ProFACT / Reg int	On
Regolaz. aut. esterna	Off
Test aut. esterno	Off
Storia di prova	Definire
Protocollo	Definire
OK	

Selezione protocollo regolazione e test			
Data/Ora	<input checked="" type="checkbox"/>	N. certificato	<input type="checkbox"/>
Utilizzatore	<input checked="" type="checkbox"/>	Temperatura	<input type="checkbox"/>
Tipo bilancia	<input checked="" type="checkbox"/>	Peso nominale	<input checked="" type="checkbox"/>
Numero serie	<input checked="" type="checkbox"/>	Peso effettivo	<input checked="" type="checkbox"/>
SW-Version	<input type="checkbox"/>	Differenza	<input checked="" type="checkbox"/>
ID bilancia	<input type="checkbox"/>	Controllo incl.	<input type="checkbox"/>
ID Peso	<input type="checkbox"/>	Firma	<input checked="" type="checkbox"/>
STD C OK			

Stampa esemplare di una prova usando un peso di prova esterno:

```

----- Test esterno -----
25.Fev 2010                16:02

METTLER TOLEDO
Nome utilizzatore: Home

Tipo bilancia:           XP504
Basamento SNR:
                        1234567890
Terminal SNR: 1234567890
Basamento SW           4.xx
Terminale SW            5.xx
ID bilancia              LAB-1/4
ID Peso                  ETW-500/1
N. certificato           MT-223/3

Temperatura              21.2 °C
Nominale                  500.0000 g
Effettivo                  500.0005 g
Diff.                      0.0005 g

Bilancia è allineata

Test eseguito

Firma

.....
-----
    
```

Selezionare la scatoletta per avere l'informazione rilevante inclusa, quando una scatoletta viene selezionata l'informazione sarà stampata "STD" fa ritornare le configurazioni di base. "OK" salva le modifiche. "C" esce dal menu senza salvare. Le seguenti informazione di registro possono essere incluse nella relazione:

"Data/Ora":	La data e l'ora della regolazione sono stampate nella data definita e l'ora formatta. Si trovano le configurazioni per la data e l'ora nella sezione 3.6 delle Istruzioni d'uso – Parte 2 per bilance XP .
"Utilizzatore":	Il nome del profilo d'utente che era attivo quando la modifica è fatta (non per modifica automatica ProFACT).
"Tipo bilancia":	Quest'informazione descrive la piattaforma e il terminale di bilancia e non possono essere cambiati dall'utente.
"Numero serie":	Il numero seriale della piattaforma e del terminale. Quest'informazione non può essere cambiata dall'utente.
"SW-Version":	Due numeri per il firmware di bilancia, uno per il terminale e un altro per la piattaforma di bilancia.
"ID bilancia":	Il numero d'identificazione della bilancia. Si trovano le configurazioni sull'informazione di bilancia nella sezione 3.4 delle Istruzioni d'uso – Parte 2 per bilance XP .
"ID Peso":	Il numero d'identificazione del peso/Tolleranza per carico decentrato esterno usato (sezione 3.1.1).
"N. certificato":	Il numero del certificato relativo al peso di prova esterno usato (sezione 3.1.1).
"Temperatura":	La temperatura al momento della regolazione o prove.
"Peso nominale":	Il peso nominale quando un peso esterno è usato per la regolazione o prova (sezione 3.1.1).
"Peso effettivo":	Il vero peso registrato della bilancia esterna (solamente quando si usa un peso esterno).
"Differenza":	La differenza tra il peso nominale e il vero peso solamente quando si usa un peso esterno).
"Controllo incl.":	Indica se la bilancia è allineata correttamente.
"Firma":	Ulteriore linea per firmare sul registro.
Impostazione di fabbrica:	"Data/Ora", "Utilizzatore", "Tipo bilancia", "Numero serie", "Peso effettivo", "Peso effettivo", "Differenza" e "Firma" sono attivate..

4 Glossario - GWP Funzione

Di seguito sono riportati i termini tecnici e le sue definizioni utilizzate nel presente manuale.

Aggiustamento peso interno	Built-in per la regolazione del peso.
Calibrazione	Il controllo del peso esterna verrà in seguito rilasciato da un certificato.
Controllo routine	L'esecuzione di diversi test di routine servono per il controllo dell'equilibrio.
Deviazione eccentricità	Deviazione del valore di peso, causato da carico non posizionato al centro della piattaforma.
GWPBase™	Servizio che ti dà un documento personalizzato che contiene precise raccomandazioni per i test di routine della bilancia: <ul style="list-style-type: none"> • Come la bilancia deve essere usata e quanto spesso • Che peso deve essere usato • Quali sono le tolleranze adatte
GWPExcellence™	Collezione di funzioni di sicurezza integrate per bilancias XS/XP. Queste funzioni programmabili individualmente semplificano le procedure di routine e migliorano la precisione di misura della vostra bilancia.
GWP History	Storia delle operazioni eseguite in base ai test di frequenza.
Massa esterna	Retrattile di regolazione esterna o il peso di prova.
Massa interna	Built-in peso.
Metodo	Un metodo descrive il modo come un test deve essere eseguito e formula il compito fondamentale di una sequenza di prova. I pesi da utilizzare corrispondono al test metodo tolleranza dove devono essere definite come parte del metodo.
Metodo tolleranza	Il margine di tolleranza definisce la quantità d'errore consentita per il risultato finale di un metodo.
Limite d'avviso	Tolleranza di un processo rispetto al suo valore obiettivo. La violazione di questo limite non è di per sé una violazione dei requisiti di qualità, ma indica la derivazione del processo e pertanto richiede un monitoraggio più intensivo del processo.
Limite di controllo	La tolleranza di un processo è relativa rispetto al suo valore obiettivo. La violazione della tolleranza è una violazione dei requisiti di qualità, e richiede pertanto una correzione del processo.
Peso effettivo	Il peso effettivo registrato dal peso esterno.
Peso di prova esterno	Peso esterno utilizzato per i test di adattamento.
Peso di regolazione	Peso esterno per la regolazione.
Peso min.	Il peso più piccolo possibile permette di soddisfare i requisiti della precisione relativa (MinWeigh).
Peso test	Un pezzo esterno del peso che viene utilizzato come misura di riferimento.
ProFACT	ProFACT (Professional Fully Automatic Calibration Technology) regola completamente il bilanciamento automatico basato su un predefinito criterio di temperatura.
Prova di eccentricità	La finalità del metodo EC (test del carico laterale) è di garantire che ogni deviazione del carico laterale sia compresa nelle tolleranze indispensabili delle POS utenti. Il risultato corrisponde all'importo maggiore delle 4 deviazioni del carico laterale determinate.
Prova di ripetibilità	Controllo della ripetibilità.
Prova di sensibilità	Controllo della sensibilità.
Regolazione	L'impostazione della sensibilità sul saldo. Ciò richiede almeno un peso di riferimento che viene immesso sul saldo manualmente o da un dispositivo meccanico-driven. Questo sarà pesato e il valore ottenuto verrà salvato. La sensibilità della bilancia verrà successivamente corretta al fine di ottenere la misura richiesta.
Regolazione peso esterno	Peso esterno per la regolazione.

Ripetibilità	La capacità della bilancia mostra le letture coerenti in pesate ripetute con lo stesso peso alle stesse condizioni esterne.
Routine test	Test di routine eseguiti.
Sensibilità	La deriva del valore di un peso diviso causa un sovraccarico.
Storia di prova	Storia di prove interne ed esterne. Si tratta di un estratto di risultati dei test che sono stati registrati in una memoria specialmente garantita contro ogni mancanza di corrente. Le opzioni nella storia di prova permettono di scegliere quali risultati si desiderano visualizzare o stampare la documentazione.
Task	I compiti vengono definiti quando la sequenza di prova deve essere eseguita, come dovrebbe essere già avviata la bilancia XP, quale l'utente deve fare la sequenza della prova. Prima di un compito può essere definita, la sequenza di prova dovrebbe essere già definita.
Test	Termine collettivo per il controllo di una singola funzione o di un intero dispositivo.
Test peso interno	Built-in peso utilizzato per i test di adattamento.
Test sequenza	Descrive il modo di prova (metodo), con la quale il peso di questo test dovrebbe essere eseguito. Inoltre, si definiscono anche i comportamenti della bilancia se il test fallisce. Esso descrive inoltre i limiti di tolleranza per il peso di prova.
Test tolleranza	Tolleranza che definisce il margine d'errore (quanto è consentito) per una singola misurazione di un peso in un test.
Tolleranza del peso	a) Tolleranze di pesi esterni che sono indicati sul certificato, o b) Tolleranze che appartengono ad un peso misurato (Es. Tara).
Tolleranze risultato	Il margine di tolleranza che definisce la quantità di errore consente il risultato finale di un metodo.
Valore reale	Valore specificato nel certificato di peso, di un peso esterno. Indipendenti del modello d'equilibrio.

5 Indice analitico

A

Allarme avanzato 23
Amministratore 6
As Found 32
As Left 32
Attività 01 - 12 22
Avvio protocollo 31

B

Bilancia ID 9
Blocco 32

C

Cambio batteria 22
Cambio utente 28
Classe 9
Codice per sbloccare 13, 32
Controllo incl. 6, 37
Criterio temperat. 31

D

Data/Ora 6, 37
Differenza 37

F

Firma 37

G

Giorni definiti 29
Giorni della settimana 31, 33, 34
Glossario 38
Good Weighing Practice™ 4
GWPBase™ 4
GWPExcellence™ 4
GWP Funzione 38

I

ID bilancia 37
ID peso 37
Info bilancia 6
Intervallo 28
Intervallo d'ora 14
Istruzione 12
Istruzione in caso di non idoneità 13

M

Manuale 28
Messaggio d'Allarme 13
Messa in bolla 32

Metodo 12, 15
Metodo d'inizio 28
Metodo EC 17
Metodo RP1 18
Metodo RPT1 19
Metodo SE1 20
Metodo SE2 21
Metodo SERVICE 22
Metodo SET1 24
Metodo SET2 25
Mod. selezione di cronologia 35

N

N. certificato 37
No. di Certificato 9
Nome 9
Nome del peso 9
Nome di Sequenza di Prova 11
Nome di Tolleranza 1 16
Nome di Tolleranza 2 16
Notifica/Notifica Avanzata 22
N. Set Pesì 9
Numero di Ripetizioni 18, 20
Numero massimo di Warning 14
Numero Serie 37

O

Opzioni avanzate 31, 32
Ora 33, 34
Ora 1... Ora 3 31

P

Periferiche 6
Peso 22
Peso effettivo 37
Peso min. 22
Peso nominale 37
Peso Test 17, 18, 19, 20, 24
Peso Test 1 21, 25
Peso Test 2 21, 25
Possima Taratura 9
ProFACT 31
Prova di ripetibilità 18
Prova di ripetibilità con tare 19
Prova di sensibilità con due pesi di prova 21
Prova di sensibilità con tara e due pesi di prova 25
Prova di sensibilità con tara e un peso di prova 24
Prova di sensibilità con un peso di prova 20
Provare la regolazione automatica 34

R

Regis. nella storia GWP 13
Regis. reg. 35
Regolazione automatica 33
Regolazione ora 35
Regol. int. 35
Regol./Test 6

S

Salva in GWP History 13
Se non superato 12
Sequenze di prova 10
Service 22
Standby-Mode 6
Stato 22
Stato dei task 27
Storia di prova 35
Storia GWP 36
SW-Version 37

T

Tara 19, 24, 25
Task 26
Temperatura 37
Tentativi 12
Tipo bilancia 37
Tolleranza per carico decentrato 17
Tolleranza s 18, 20
Tolleranza T1 16
Tolleranza T2 16
Tolleranze 32

U

Utenti definiti 30
Utilizzatore 37

V

Valore Reale 9
Versione del numero 11

W

Warning 12

GWP® – Good Weighing Practice™

La linea guida globale Good Weighing Practice™ (GWP®) riduce i rischi associati ai vostri processi di pesata e vi aiuta a:

- Scegliere la bilancia appropriata
- Ridurre i costi ottimizzando le procedure di controllo
- Operare in conformità con le principali norme e linee guida per la qualità

► www.mt.com/GWP

www.mt.com/excellence

Per ulteriori informazioni

Mettler-Toledo AG Laboratory & Weighing Technologies

CH-8606 Greifensee, Switzerland

Tel. +41 (0)44 944 22 11

Fax +41 (0)44 944 30 60

www.mt.com

Subject to technical changes

© Mettler-Toledo AG 10/2010

11781341A 2.15



* 1 1 7 8 1 3 4 1 *